

## Ridiamo energia alle nostre comunità

di Giovanni Teneggi\*

In tutto il paese emerge nuovamente il bisogno di fare delle comunità luoghi di socialità, coesione ed economia per la costruzione di un futuro partecipato e plurale. È il valore distintivo italiano e per il quale la nostra storia regionale è un'eccellenza. Capitali familiari e identitari, cooperativi e pubblici fusi in un'idea comune di benessere e sviluppo. Una sfida che si ripropone e che non si gioca sul terreno della resistenza ideologica o dell'omologazione a modelli di crescita distanti dalle persone e dai territori ma sulla nostra capacità di essere ancora il luogo che le giovani generazioni possono scegliere razionalmente per "stare al mondo" e "produrre felicità"; la nostra capacità di apprezzare, valorizzare e supportare concretamente le loro aspirazioni e i loro progetti. Proprio in questo tempo percepiamo l'urgenza di dare gambe e guadagnare terreno a una consapevolezza ambientale e sociale che deve diventare impresa comune e progetto economico visibile.

Le cooperative di comunità che nascono e fanno discutere in tutto il paese, sia in territori periferici e rurali che dentro a quartieri urbani, riconciliano questa energia con la sapienza antica dell'essere e costruire città e comunità. Non basta dirlo e narrarlo, non basta evocarlo e predicarlo, occorre farlo con la responsabilità che la cooperazione nella storia si è sempre assunta di fronte a grandi cambiamenti epocali. Di passaggio in passaggio, nella storia di ormai due secoli, i beni comuni visti, prodotti, gestiti insieme e rimessi equamente a disposizione di tutti sono stati il lavoro, il credito, la terra, la casa, i servizi di welfare.

\*Direttore Confcooperative Reggio Emilia e referente Confcooperative per la cooperazione di comunità continua a pagina 11



## Giocando si impara

Il valore pedagogico del gioco tra rime, dadi e girotondi

CLAI / pagina 6

Faggiola entra nel Gruppo imolese

CONFCOOPERATIVE/ pagina 11

L'Unione di Ravenna-Rimini a Congresso

VALMARECCHIA / pagina 25

Nuovo mulino per i Grani Antichi



## DOLCI DI CARNEVALE ALLE CICOGNE

**SABATO 15 FEBBRAIO 2020**  
DALLE 11.30

Da martedì 11 a venerdì 14 febbraio  
vieni a trovarci al Centro Commerciale Le Cicogne.

Per ogni acquisto superiore a 5€ ti verrà rilasciato un coupon,  
valido nella sola giornata di sabato 15 febbraio per ritirare  
gratuitamente gustosi dolcetti di Carnevale.

**TI ASPETTIAMO!**

Lunedì - Sabato 8:00 - 21:00 | Domenica 9:00 - 19:30  
www.centrolecicogne.it Centro le Cicogne

## EDUCAZIONE

# La cultura è conoscenza e noi siamo ciò che sa

**Intervista a Massimo Maiucchi, re delle rime, tra gli ospiti della terza edizione del Festival della Comunità Educante in programma a Faenza dal 22 al 29 marzo**

Riflettere e mettersi in gioco sul tema dell'educazione coinvolgendo e contaminando tutta la comunità al fine di creare nuovi stimoli e costruire solide sinergie. È questo l'obiettivo del Festival della Comunità Educante, organizzato dalla cooperativa Kaleidos, che si svolgerà a Faenza dal 22 al 29 marzo nella sua terza edizione. Moltissimi gli ospiti che presenzieranno e daranno dimostrazione del loro concetto di educazione e del loro originale modo di fare cultura, fra questi Massimiliano Maiucchi, in arte Jully, che da diversi anni lavora con i bambini nelle scuole e nei teatri, divertendoli ed educandoli con i suoi giocosi spettacoli in rima.

**Il tema del Festival della Comunità Educante di quest'anno è un tema aperto: "Educare è avere cura di...", come finirebbe la frase?**

"Lavoro molto sulla fantasia, le parole e le rime e quando incontro i bambini uno degli aspetti che sottolineo maggiormente è l'importanza dell'ordine. L'ordine mentale e spaziale è un grande alleato della fantasia. Avere cura dell'ordine quando si propone una attività creativa ai bambini è di fonda-



mentale importanza. Può sembrare in antitesi e invece favorisce l'attenzione, l'apprendimento, la propensione all'ascolto".

**Qual è il ruolo della cultura nella costruzione degli adulti di domani?**

"Cultura è un concetto che racchiude dentro di sé tanti elementi. La cultura è espe-

rienza, è conoscenza. L'uomo del domani è la sua cultura, è quello che impara, i valori e il sapere che assorbe durante la sua crescita, le sue esperienze, le sue conquiste. La grandezza dell'uomo sta nella sua storia e nella sua cultura. Più sappiamo e conosciamo più siamo ricchi".

**Cosa significa insegnare attraverso il gioco?**

"Il valore educativo del gioco è stato sdoganato oramai da tanti anni, il bambino giocando impara, è un dato di fatto. Il gioco per il bambino è tutto, è una simulazione della vita, delle varie esperienze che farà crescendo. La bellezza del gioco è che può essere adattato a qualsiasi situazione a seconda delle esigenze dell'educatore. Anche il ruolo dell'educatore e dell'animatore diventa fondamentale, soprattutto quando trasmette il suo entusiasmo per ciò che sta insegnando".

**Ha iniziato a lavorare con i bambini dall'inizio degli anni '90, secondo lei i bambini sono cambiati in questi 30 anni?**

"Sì e no. I bambini sono sempre bambini e mantengono quelle caratteristiche insite

che li contraddistinguono come la curiosità, l'energia, l'esser subito amici: c'è un essere bambino che prescinde il periodo storico. D'altro canto, però, siamo davanti a diversi cambiamenti, primo su tutti la diminuzione dei tempi d'attenzione, conseguenza dello stile di vita che noi adulti mostriamo e facciamo fare ai più piccoli. I bambini di oggi hanno sviluppato delle capacità di vissuto maggiori rispetto a quelli di altre generazioni, ma hanno meno tempo e il vivere diversamente il tempo, senza più momenti di noia per esempio, li ha cambiati".

**Perché ha scelto la rima come strumento di narrazione?**

"La rima è un gioco e, mentre il racconto in prosa segue un percorso narrativo, con le storie in rima non sai mai come finirà la vicenda. È la rima che detta le regole in base alla parola con cui si finisce una frase; una filastrocca ti porta sempre a finali inaspettati. È uno strumento di grande creatività e di gioco che però, tornando a quanto dicevo all'inizio, funziona quando c'è ordine, quadratura del testo.

Ilaria Florio

## IN PRATICA

## "Sin dall'inizio il gioco è stato lo stile, la metodologia e lo strumento che meglio ha saputo tradurre la nostra passione educativa"

**La cooperativa Kaleidos di Faenza da 21 anni si occupa del rapporto tra divertimento, pedagogia e sviluppo**

"L'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare". È anche in questa frase dello scrittore irlandese George Bernard Shaw, scelta per presentare la propria attività, che si può riconoscere buona parte del significato e della mission di Kaleidos, cooperativa sociale di Faenza da circa 21 anni attiva nel campo dell'educazione di bambini e minori e nella formazione per operatori del settore. "Siamo nati per gioco e tutt'ora continuiamo a giocare - evidenzia Emanuela Amodio, presidente della cooperativa -. Sin dall'inizio il gioco è stato infatti lo stile, la metodologia e lo strumento che meglio

ha saputo tradurre la passione educativa e pedagogica dei suoi fondatori".

Kaleidos - che propone consulenze e coordinamento psicopedagogico, animazione, laboratori didattici, formazione per operatori del settore educativo, gestione centri aggregativi e progettazione educativa e culturale - è il cuore del Festival Comunità Educante che si svolge a Faenza, con cadenza biennale, dal 2016 (prossima edizione dal 22 al 29 marzo 2020). "Gioco - prosegue Fabio Taroni, socio volontario e fondatore di Kaleidos - è una parola polisemica che racchiude in sé diversi significati. Possiamo, infatti, giocare a 'prendere' qual-

cuno, ma accade spesso che ci 'prendiamo gioco' di qualcuno; apriamo una borsa di giochi per giocare, ma sappiamo anche 'giocare in borsa'; esiste un 'gioco di ruolo' e un 'ruolo da giocare'; possiamo giocare due volte allo stesso gioco, ma anche fare 'il doppio gioco'. In tutto questo occorre scegliere da che parte stare, fare delle scelte, muoversi all'interno di una cornice di senso. Nel caso di Kaleidos, la cornice di senso è l'educazione".

Il gioco diventa quindi un veicolo privilegiato, uno strumento, per crescere e prendere consapevolezza del proprio spazio nel mondo, imparare a stare con gli altri, co-

municare, diventare autonomi: "La nostra mission è anche quella di contagiare sempre più persone facendo sì che riscoprano la propria dimensione ludica. Persone formate e consapevoli, capaci di dare un po' di colore, di musica e creatività al grigiore della nostra società improntata prevalentemente su criteri di ordine ed efficienza; persone che sanno ridere e sorridere, che sanno scommettere sulle proprie e altrui potenzialità, che accettano - conclude la presidente di Kaleidos - la dimensione paradossale e ironica della vita e che guardano ad essa con entusiasmo e apertura".

Mabel Altini

## FAENZA

**First**  
C.so Mazzini 25/A  
Tel. 0546 28336

**Le Cicogne**  
Via Galilei 4/20  
Tel. 0546 623444

**Le Maioliche**  
Via Bisaura 1/3  
Tel. 0546 46655



**OTTICA  
DIECI DECIMI**

WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

## FORLÌ

**Vintage Forlì**  
Viale Italia 145  
Tel. 0543 33294

## IMOLA

**Vintage Imola**  
Via Emilia 200,  
P.za Matteotti  
Tel. 0542 783476

## PEDAGNA

Via Puccini 50/B  
Tel. 0542 681319

**SALDI  
FINO AL  
50%**

**SU OCCHIALI  
DA VISTA  
E DA SOLE**

# appiamo



Alcune immagini del Giocaccità, uno degli eventi ludici organizzati da Kaleidos



## Il Festival della Comunità Educante

Dal 22 al 29 marzo 2020 Faenza si trasforma in comunità educante in occasione della terza edizione del Festival organizzato dalla cooperativa sociale Kaleidos. L'idea della kermesse è nata dallo stimolo di un vecchio proverbio africano che recita "Per educare un fanciullo serve un intero villaggio". E così gli organizzatori invitano tutti gli attori del settore educativo, genitori, educatori, insegnanti, animatori, scuole, amministrazioni, artisti, volontari..., a mettersi in gioco e a riflettere per una settimana sul tema dell'educazione, organizzando e partecipando alle iniziative in programma e proponendone di nuove.

Diversi ospiti di rilevanza nazionale, approfondimenti, lezioni magistrali, workshop andranno ad arricchire il programma in costruzione, improntato sulla diversità dei linguaggi espressivi e aperto a un pubblico altrettanto eterogeneo, perché il tema dell'educazione riguarda proprio tutti.

Tutte le persone, le associazioni, le cooperative, le scuole, gli enti ecc, interessati a partecipare al Festival della Comunità Educante possono richiedere informazioni scrivendo a [info@kaleidoscoop.it](mailto:info@kaleidoscoop.it).

### IN PRATICA

## Il gioco da tavolo come risorsa nel campo della disabilità

Uno sguardo al progetto Educatori Ludici, un'iniziativa promossa dalle cooperative La Pieve e Progetto Crescita insieme al Consorzio Solco

Il gioco è un'attività umana divertente e attrattiva, in grado coinvolgere anche persone con ridotte capacità di attenzione o difficoltà relazionali. Da questa consapevolezza nasce il progetto Educatori Ludici, un percorso di formazione che promuove i fini istruttivi e sociali del gioco, specie nei confronti di individui in stato di fragilità come anziani o persone con disabilità psichiche e fisiche.

All'origine del progetto c'è la cooperativa La Pieve, in sinergia con Progetto Crescita e il Consorzio Solco di Ravenna: "Il gioco favorisce le abilità fino-motorie di base, legate cioè ai muscoli di mani e dita - racconta Christian

Rivalta, vicepresidente de La Pieve -. Per spostare una pedina o lanciare un dado servono controllo e coordinazione, così si acquisisce consapevolezza nell'utilizzo del proprio corpo. Inoltre giocando si raggiungono risultati positivi, aumentano autonomia e autostima. Questo porta a sviluppare un comportamento più favorevole nei confronti di se stessi e degli altri, perché si impara anche a rispettare le regole, ad attendere il turno di tutti, a interagire e relazionarsi".

Il gioco in ambito educativo può essere poi adattato in base a obiettivi ed esigenze specifiche e personalizzato a seconda degli interessi. "Tipicamente, un percorso

di gioco è diviso in tre step - precisa il vicepresidente -. Cominciamo con alcuni incontri conoscitivi per capire i giochi più adatti ai singoli partecipanti, poi sperimentiamo i giochi scelti e ne proviamo di nuovi. Infine, in alcuni casi, si può approdare a un terzo livello, il più creativo, in cui ideare da zero un gioco nuovo".

Educatori Ludici nasce da un'idea di Gabriele Mari, socio de La Pieve, che ha pubblicato un libro sull'argomento. "Partendo dall'esperienza di Gabriele, nel 2017 abbiamo iniziato le nostre attività nel centro La Coccinella, insieme a un gruppo di ragazzi con disturbi dello spettro autistico - ricorda -. I risultati nel tem-

po sono stati incoraggianti: persone che normalmente restavano al tavolo per pochi secondi oggi trascorrono anche 10-15 minuti giocando". Le attività e il raggio d'azione di Educatori Ludici sono in crescita: "Il prossimo aprile parteciperemo per il secondo anno consecutivo alla fiera Modena Play, un evento di rilevanza nazionale per il settore - conclude Rivalta -. In quell'occasione presenteremo il Manifesto della didattica ludica, di cui siamo tra i primi firmatari: è un'iniziativa che unisce varie realtà che, come noi, si occupano di educazione attraverso il gioco. Un bell'inizio per tracciare un cammino comune".

Marco Guardanti

<p><b>OLANDA</b> Dal 4 al 10 Aprile 2020</p>  <p><b>TULIPANI IN FIORE</b> Tour di gruppo in pullman GT da Faenza Hotel 3/4 stelle</p>	<p><b>GIORDANIA</b> Dal 18 al 22 Maggio 2020</p>  <p><b>LA STORIA E IL DESERTO</b> Tour di gruppo con volo da Bologna Hotel 4 stelle</p>	<p><b>ARMENIA</b> Dal 23 Aprile al 2 Maggio 2020</p>  <p><b>UN VIAGGIO TRA SPIRITUALITÀ E CULTURA</b> Volo da Bologna - Hotel 4 stelle</p>	<p><b>GRAN TOUR IRAN</b> Dal 5 al 15 Maggio 2020</p>  <p><b>ESSENZE PERSIANE</b> Tour di gruppo con volo da Milano Hotel 4 stelle</p>	<p><b>RUSSIA</b> Dal 3 al 10 Giugno 2020</p>  <p><b>L'ANELLO D'ORO</b> Tour di gruppo con volo da Bologna Hotel 3/4 stelle</p>	<p><b>NORMANDIA E BRETAGNA</b> Dal 28 Giugno al 5 Luglio 2020 Tour di gruppo con volo da Bologna</p> <p><b>SICILIA ORIENTALE E BAROCCA</b> "I LUOGHI DI MONTALBANO" Dal 21 al 28 Settembre 2020 Tour di gruppo con volo da Bologna</p> <p><b>UZBEKISTAN</b> SULLA VIA DELLA SETA Dal 4 al 12 Ottobre 2020 Tour di gruppo con volo da Bologna</p>
ASSISTENZA CAPOGRUPPO		PULLMAN GT DA FAENZA E LUGO		INFORMAZIONI IN AGENZIA	
 <p>agenzia viaggi dal 1981</p>		<p><b>VIAGGI INSIEME</b> Il piacere di viaggiare in gruppo <a href="http://www.brasiniviaggi.it">www.brasiniviaggi.it</a></p>		<p>Faenza: C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867 Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630</p>	



kia.com

# Riduciamo le emissioni, non la scelta.



Sportage GPL

Sportage  
Mild-Hybrid

Niro Elettrica  
coming soon

Niro Hybrid



The Power to Surprise

Con Kia oggi è più facile scegliere come muoversi in città.  
Scegli la soluzione ideale tra GPL, ibride ed elettriche.

Ti aspettiamo in Concessionaria.

## COMAC

**Comac s.r.l.**

Via E. Valzania, 57  
47121 Forlì (FC)  
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165  
47521 Cesena (FC)  
Tel. 0547 631528

#### Limitazioni garanzia\*

\*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 65% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità delle batterie sulle vetture PHEV, HEV e MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km): Niro da 1,3 a 4,2. Sportage da 4,2 a 9,3. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Niro da 29 a 97. Sportage da 110 a 169. Niro EV: Consumo elettrico combinato (Wh/km) da 153 a 159.

## PARTECIPAZIONE

# Incontri con la base sociale e nuovo piano strategico per Agrintesa

**Il direttore Moretti: "Le strategie in programma per i prossimi anni sono finalizzate al miglioramento produttivo, al sostegno del reddito e al raggiungimento di migliori performance sui mercati"**

Si apre il fitto calendario di appuntamenti che la cooperativa Agrintesa dedica al confronto con la propria base sociale. "Siamo una cooperativa - sottolinea il direttore Cristian Moretti ed essere una cooperativa significa ascoltare i propri soci, incontrarli e aprire un confronto con loro sulle direzioni che si intendono prendere. Dal mese di febbraio partiranno le nostre assemblee zonali e invitiamo davvero tutti i nostri associati a partecipare".

Al dare il via alle assemblee zonali saranno i soci del distretto di Cesena-Gambettola mercoledì 12 febbraio (per gli altri eventi vedi box a fianco). Diversi i punti all'ordine del giorno che verranno trattati in ciascun appuntamento: si partirà con l'esame delle problematiche del comparto, sia quelle più radicate come la mancanza di redditività registrata da alcune colture, che le ultime in ordine cronologico, vale a dire cimice asiatica, plastic e sugar tax; il programma prevede poi un'analisi dell'andamento commerciale di tutti i prodotti trattati da Agrintesa, partendo da quelli attualmente in gestione nei magazzini, insieme alla

presentazione delle ultime tendenze sul fronte dei consumi e degli scenari produttivi globali; si parlerà, inoltre, del comparto vitivinicolo con particolare attenzione ai catasti e alle situazioni produttive nazionali ed europee. Gli ultimi due punti all'ordine del giorno prevedono, infine, la presentazione del nuovo piano strategico produttivo approvato dal Consiglio d'amministrazione della cooperativa a fine 2019 e l'elezione dei nuovi delegati del comitato consultivo. "Il nuovo piano strategico frutticolo definito per i prossimi anni è finalizzato al miglioramento produttivo, al sostegno alla redditività dei nostri soci e al raggiungimento di migliori performance sul fronte dei mercati - prosegue il direttore -. Il programma che illustreremo ai soci prevede diversi sviluppi e variazioni all'interno delle specie a catasto, cambiamenti che vanno incontro alle richieste dei consumatori e che riguardano in particolare la qualità dei prodotti e il valore aggiunto che una produzione più vicina alle loro esigenze e più innovativa può generare. Il piano prevede, quindi, una forte spinta all'innovazione con alcune novità



varietali da introdurre, come ad esempio le nettarine piatte, l'espansione del kiwi giallo, la sperimentazione del kiwi rosso e lo sviluppo di colture come il noce, già presenti in azienda da alcuni anni. Inoltre si prevede un'espansione delle produzioni biologiche e biodinamiche sempre più richieste dai mercati". Le assemblee si chiuderanno con il rinnovo dei delegati del comitato consultivo, "un organo di fondamentale importanza per la vita della nostra realtà - afferma ancora Moretti -, in quanto funge da raccordo tra la struttura e tutti i soci presenti nei vari territori". Oltre alle assemblee zonali il mese di febbraio prevede un

altro grande appuntamento per Agrintesa, la partecipazione a Fruit Logistica Berlino (5-7 febbraio), la più importante fiera internazionale dedicata al comparto ortofrutticolo. "Saremo presenti con le nostre società commerciali, Alegra, Valfrutta, Brio e Opera. Obiettivo di questa partecipazione - conclude - è come sempre quello di incontrare i nostri clienti, confrontarci con le altre realtà produttive del settore, analizzare le tendenze in atto, sensibilizzare la politica sulle criticità del mondo agricolo e, infine, far conoscere ai consumatori le buone pratiche che stanno dietro ogni nostro prodotto".

**Ilaria Florio**

## Le assemblee

### Mercoledì 12 febbraio

Ore 20.30 - Gambettola  
Sala Agrintesa - via della Rotaia 5 - soci di: Cesena e Gambettola

### Giovedì 20 febbraio

Ore 20.30 - Bagnacavallo  
Sala Agrintesa - via Boncellino 39 - soci di: Bagnacavallo, Villanova, Villapatri, Glorie, Mezzano, Alfonsine, Rossetta, Russi e Ravenna

### Lunedì 24 febbraio

Ore 20.30 - Mordano  
Circolo parrocchiale S. Eustachio - Piazza Borgo Generale Vitali 45 - soci di: Imola, Vallata del Santerno, S. Prospero, Molinella, Sasso Morelli, Sesto Imolese, Castelguelfo, Ferrara, Mordano, Bagnara di Romagna e Bubano

### Giovedì 27 febbraio

Ore 20.30 - Castelfranco Emilia  
Sala Agrintesa - via Loda 119 - soci di: Modena, Castelfranco E., S. Giovanni in P., Anzola, Valsamoggia, Nonantola, Vignola, Castelvetro, San Cesario, Sassuolo, Savignano sul P. e Spilamberto

### Martedì 3 marzo

Ore 20.30 - Forlì  
Sala riunioni Consorzio Agrario Forlì - via Correcchio 17/b - soci di: Forlì

### Giovedì 5 marzo

Ore 20.30 - Lugo  
Sala Polivalente area Tondo - via Lumagni - soci di: Lugo, Bizzuno, Fusignano, Belricetto, Cotignola, S. Agata sul Santerno, Massalombarda, Conselice

### Lunedì 9 marzo

Ore 20.30 - Faenza  
Sala Zanelli quartiere fieristico - via Risorgimento 3 - soci di: Brisighella, Faenza, Modigliana, Marzeno, Castelbolognese, Riolo Terme, Casola Valsenio, Solarolo

VI INVITIAMO CALDAMENTE A FARVI...  
*i CAVOLI NOSTRI!*



È una stagione del cavolo? Sì, e noi ne abbiamo di tutti i colori e le forme, per insalate, zuppe, minestrone, lessi e gratinati. **Ricchi di antiossidanti e con poche calorie, sono preziosi alleati invernali per il nostro organismo.**

richiedi la nostra Newsletter su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it) | seguici su

**agrintesa**  
Insieme più grandi

## SINERGIE

# Un progetto autenticamente cooperativo

**Giovanni Bettini, presidente di Clai, racconta il percorso che ha portato all'interno della Clai la cooperativa Agricoop, titolare del marchio Faggiola**

Ha ben oltre mezzo secolo di storia la cooperativa Agricoop di Palazzuolo sul Senio che, grazie al marchio Faggiola, rappresenta una eccellenza della produzione lattiero-casearia dell'appennino tosco-romagnolo. La cooperativa che produce formaggi artigianali lavorati a mano dai Casari Toscani, è stata recentemente incorporata da Clai, importante realtà dell'agroalimentare italiano e leader nel mercato dei salumi. Giovanni Bettini, presidente di Clai, racconta lo sviluppo di un progetto che nasce "dal basso", da oltre 30 anni di collaborazione tra le due cooperative.

**Presidente, quando è nato e come si è sviluppato, negli anni, il rapporto tra Clai e Agricoop?**

"Collaboriamo con la cooperativa Agricoop di Palazzuolo sul Senio da oltre 30 anni, da quando i prodotti caseari Faggiola sono stati inseriti all'interno delle Macellerie del Contadino, i punti vendita diretti della nostra cooperativa. La motivazione alla base di questa collaborazione è stata quella di accompagnare nella vendita diretta dei nostri prodotti caratteristici, carni e salumi, l'insieme dei formaggi freschi e stagionati di alta qualità di Agricoop. In questi 30 anni si è così sviluppata una forte relazione tra le persone e si è consolidato un rapporto basato sulla consa-

pevolezza del valore di questa piccola realtà cooperativa di allevatori di montagna, specializzata nella produzione di latte e nella trasformazione casearia".

**Quando si è fatto strada il progetto di incorporazione di Agricoop in Clai?**

"L'idea di mettere in sinergia Agricoop e Clai si è fatta strada negli ultimi anni come passaggio naturale di un progetto nato dalla forte cooperazione tra le persone. Sappiamo tutti che oggi fare impresa sta diventando sempre più difficile, soprattutto per una cooperativa decentrata come Agricoop che, trovandosi nel mezzo dell'Appennino tra Toscana e Romagna, deve fare i conti con costi più alti per la produzione e la distribuzione. Con l'intervento di Clai crediamo si possano creare migliori condizioni di sostenibilità per il territorio. La cooperativa di Palazzuolo rappresenta una decina di produttori zootecnici e dà lavoro a sedici persone specializzate che, insieme, esprimono i valori del 'saper fare artigianale' nel solco della tradizione, valori che per Clai sono particolarmente significativi".

**Quali sono le opportunità di questa nuova collaborazione?**

"Le opportunità sono molteplici. A partire dallo stabilimento caseario a Palazzuolo sul Senio, zona vocata all'allevamento zo-



otecnico, per arrivare all'importanza di consolidare questa realtà produttiva che, nel territorio, rappresenta anche un punto di riferimento per il turismo enoga-

stronomico. I formaggi a marchio Faggiola, come sperimentato da tanti anni nella rete delle Macellerie del Contadino, sono un ottimo abbinamento con i salu-

**Agricoop:  
60 anni  
di storia  
del nostro  
Appennino**

Agricoop, titolare del marchio "Faggiola", è nata nel 1961 a Palazzuolo sul Senio. Ogni settimana raccoglie 20mila litri di latte proveniente esclusivamente dagli allevamenti associati per produrre formaggi artigianali, lavorati ancora oggi a mano, uno a uno, dai maestri caseari. Persone altamente specializzate che custodiscono la sapienza della tradizione contadina di 60 anni fa, ma con tutta la sicurezza di una qualità certificata e di una continua innovazione. Nel 2018 il fatturato della cooperativa è stato di circa 2 milioni di euro.

mi Clai e ampliano la gamma dei prodotti offerti alla nostra importante clientela di riferimento".

**Mabel Altini**

**Formaggi buoni, genuini e tradizionali, solo con il latte del nostro territorio**



**clai**

**IL 29 FEBBRAIO  
VIENI A  
DEGUSTARE  
UNA SELEZIONE  
DEI PRODOTTI  
"FAGGIOLA"**

*macellerie del contadino*

**FAENZA**  
Via S. Silvestro, 176  
Tel. 0546 646435

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

**SOSTENIBILITÀ**

Sostenibilità economica e sostenibilità ambientale rappresentano un connubio indissolubile per Conserve Italia. Lo dimostra il progetto triennale "Agricoltura di precisione sulle colture orticole industriali per migliorare la gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi\*" che il Consorzio cooperativo dei marchi Valfrutta, Yoga, Cirio, Derby Blue e Jolly Colombani ha concluso nel 2019 dopo aver sperimentato nuovi strumenti per gli agricoltori come sistemi di allerta personalizzati per i trattamenti fungicidi e un'applicazione per smartphone sullo stato nutrizionale delle piante.

I risultati di queste attività, svolte nell'ambito del Psr della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, l'Università di Genova, il Cica di Bologna e tre aziende agricole socie, sono stati presentati venerdì 10 gennaio nel corso di un convegno tenutosi nella sede di San Lazzaro (Bo).

"Con questo progetto - ha dichiarato il presidente di Conserve Italia, Maurizio Gardini - abbiamo testato l'utilità di alcuni strumenti per ottenere dalle piante il massimo delle loro potenzialità, contribuendo ad aumentare la redditività delle aziende agricole e a razionalizzare l'utilizzo di acqua, fertilizzanti e pesticidi. Applicando le tecniche sperimentate sarà possibile, ad esempio, diminuire fino al 7% il consumo idrico per pomodoro da industria, pisello, mais dolce e borlotto".

Per migliorare i trattamenti fungicidi, il team guidato da Roberto Confalonieri dell'Università di Milano ha verificato l'efficacia di sistemi di allerta personalizzati; in particolare per la peronospora del pisello e del pomodoro, l'antracnosi del fagiolo e l'alternariosi del pomodoro. Grazie a bollettini quotidiani, gli agricoltori potranno eseguire trattamenti solo con un rischio di infezione medio o alto, risparmiando tempo e risorse.

È stata poi sviluppata un'applicazione per smartphone per quantificare lo stato nutrizionale delle piante e capire se sono in condizioni di marcato stress, leggero stress, leggero consumo di lusso o marcato consumo di lusso. Con queste informazioni è possibile dosare corret-

# Conserve Italia punta sull'agricoltura di precisione

**Gli obiettivi: più redditività per gli agricoltori e minore impatto ambientale. Progetto con le Università di Milano e Genova, co-finanziato dalla Regione**

tamente il quantitativo di azoto da distribuire, evitando sia perdite produttive dovute a insufficiente disponibilità di nutrienti, sia problemi di sovradosaggio. La app è da qualche mese disponibile per mais e recentemente è stata estesa anche al pomodoro da industria.

*\* Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Focus Area 4B - Progetto Agricoltura di precisione sulle colture orticole industriali per migliorare la gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi.*



I tecnici dell'Università di Milano effettuano rilievi su un campo varietale di fagiolo. Sotto, nel box, Maurizio Gardini riceve la certificazione Epd

## Dichiarazione ambientale per 23 prodotti

Il percorso di Conserve Italia in tema di sostenibilità ambientale raggiunge un traguardo fondamentale con l'ottenimento da parte dell'ente internazionale Dnv GI - Business assurance della certificazione Epd process che attesta come l'elaborazione delle Dichiarazioni ambientali dei prodotti da parte dell'azienda venga svolta in conformità alle regole del programma "The International Epd System". Per suggellare questo importante risultato, venerdì 10 gennaio Francesco Di Sarno, Regional Food&Beverage Manager di Dnv GI ha consegnato il certificato al presidente Maurizio Gardini, nel

corso del convegno sull'agricoltura di precisione.

Grazie a questo riconoscimento, Conserve Italia può gestire in maniera autonoma il procedimento che conduce alle Dichiarazioni ambientali, ossia la rendicontazione dell'impatto ambientale durante il ciclo di vita dei prodotti. E dopo i primi tre prodotti a marchio Valfrutta certificati negli anni scorsi (fagioli borlotto, polpa di pomodoro Gran Cubetti, succo e polpa di pera), ecco che nel 2019 Conserve Italia ha ottenuto le Dichiarazioni ambientali per altri 20 (per un totale di 23) e puntando ad arrivare a 40 entro il 2021.



**I COTTI A VAPORE**

**FATEVI UN SACCO DI BENE**

**I Cotti a Vapore. Più gusto al tuo benessere.**

Assapora tutta la naturale e corposa bontà delle verdure, dei legumi e dei cereali Valfrutta, grazie alla delicata cottura a vapore. Pratici e versatili, sono subito pronti: basta aprirli per gustarli. Borlotti - Cannellini - Piselli - Ceci - Lenticchie - Mais - Soia Mix Mediterraneo - Farro - Quinoa.

La Natura di Prima Mano.

[www.valfrutta.it](http://www.valfrutta.it)

Uniamo la nostra esperienza e professionalità per servirvi meglio

dal 1975  
**zaganelli**45  
agenzia viaggi

**agenzia  
viaggi  
santerno**

20 - 22 MARZO 2020  
**VACANZE ROMANE**

25 - 29 MARZO 2020  
**PORTOGALLO MAGICO**  
Lisbona, borghi e monasteri  
CON VOLO DA FIRENZE

11 - 13 APRILE 2020  
**PASQUA in CIOCIARIA**

25 - 26 APRILE 2020  
**VARESE... città giardino**

1 - 3 MAGGIO 2020  
**LOMELLINA... la piccola Loira**

15 - 18 MAGGIO 2020  
**BERLINO**  
CON VOLO DA BOLOGNA

6 - 9 GIUGNO 2020  
**PAESI BASCHI**  
L'altro volto della Spagna  
CON VOLO DA BOLOGNA

12 - 19 LUGLIO 2020  
**IRLANDA misteriosa e selvaggia**  
Meraviglie del Nord  
CON VOLO DA BOLOGNA

19 - 22 MARZO 2020  
**CALABRIA EXPRESS II**  
CON VOLO DA BOLOGNA

11 - 14 APRILE 2020  
**Pasqua a BARCELLONA**  
CON VOLO DA BOLOGNA

10 - 17 MAGGIO 2020  
**La Via della Seta - UZBEKISTAN**  
CON VOLO DA MILANO

27 - 31 MAGGIO 2020  
**MALTA**  
CON VOLO DA BOLOGNA

20 - 27 GIUGNO 2020  
**Crociera fluviale  
lungo il DANUBIO BLU**  
CON VOLO DA BOLOGNA

24 - 26 LUGLIO 2020  
**ISOLE TREMITI  
e LA COSTA DEI TRABOCCHI**



AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 [www.zaganelliviaggi.it](http://www.zaganelliviaggi.it)  
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200  
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 [www.viaggisanterno.com](http://www.viaggisanterno.com)

MY  
SELECTION  
2020

LA NUOVA SELEZIONE DI JOE BASTIANICH



BBQ

NUOVO  
CHICKEN  
PEPPER

NUOVO  
ASIAGO DOP  
& BACON

GLI HAMBURGER McDONALD'S®  
MIGLIORI DI SEMPRE.



McDonald's Imola - S.S. Selice, 19 | McDonald's Faenza - Via vietri sul mare, 4

## FAENZA

# L'impegno di Caviro per l'Oasi delle cicogne

**Nell'area adiacente allo stabilimento manfredo vivono stabilmente numerosi esemplari di questi grandi volatili**

Si rinnova anche nel 2020 l'impegno ecologico di Caviro nei confronti delle aree verdi del territorio faentino. La cooperativa vitivinicola infatti, che ha tra i suoi valori più importanti il rispetto dell'ambiente, la promozione di uno sviluppo sostenibile e il ricorso a un'economia circolare, da 20 anni ha sposato la causa dell'Oasi delle Cicogne - Centro didattico Carlo Gulmanelli, un'area rinaturalizzata adiacente allo stabilimento di Caviro Extra. Qui i volontari dell'associazione Amici delle Cicogne accudiscono questi maestosi volatili, ne favoriscono la nidificazione e promuovono il rispetto per la natura.

Sergio Montanari, eletto di recente presidente dell'associazione, racconta la genesi dell'area verde: "Il progetto nasce dalla passione del noto industriale Cav. Roberto Bucci, protratta dal faentino Carlo Gulmanelli, che ha dedicato tutta la sua vita alla reintroduzione della cicogna nel nostro territorio. Le cicogne che oggi nidificano all'Oasi discendono dalle stesse che giunsero a Faenza 50 anni fa, grazie all'impegno di Carlo, alla cui memoria è dedicato il Centro didattico".

Le cicogne sono una specie protetta: "All'Oasi le ospitiamo in circa 20 nidi e ci occupiamo della loro alimentazione senza interferire con la natura - aggiunge Montanari -. In questo modo favoriamo la sopravvivenza di 35-40 animali che, durante il periodo riproduttivo, arrivano a 50-60, o addirittura fino a un centinaio di esemplari quando si schiudono le uova".

Caviro, che ha donato il terreno su cui sorge l'oasi, ha da tempo abbracciato il progetto sulle cicogne: "Sono volatili che si nutrono di insetti e piccoli animali, trovano condizioni adatte alla vita dove c'è materiale di sfalcio. Inoltre hanno bisogno di un ambiente sano per sopravvivere, questo significa che il terreno su cui sorgono l'Oasi e lo stabilimento Caviro Extra è un'area adatta a ospitarle. Inoltre - conclude Montanari - noi dell'Oasi cerchiamo di sopperire alle carenze dell'habitat nel periodo invernale (mancanza di insetti, piccoli rettili e piccoli mammiferi) fornendo loro cibo durante tutto l'anno e occupandoci della manutenzione dei nidi quando necessario".

**Marco Guardanti**



Nella foto grande una cicogna dell'Oasi ritratta da Sergio Montanari, presidente dell'associazione Amici delle Cicogne e fotografo naturalista. Nell'immagine piccola i lavori di ripristino di un nido presso la sede di Caviro caduto nel periodo natalizio

Torna il concorso  
"Una cicogna per amica".  
Tutto pronto per le visite guidate  
all'Oasi di grandi e piccoli

Confermato anche per il 2020 il concorso "Una cicogna per amica", l'ormai tradizionale appuntamento dedicato agli elaborati artistici dei più piccoli e ispirati dall'Oasi delle Cicogne di Faenza.

La nuova edizione, che si concluderà in giugno con l'assegnazione dei riconoscimenti ai giovani partecipanti, come sempre coinvolge direttamente le scuole faentine ma è aperta anche a tutti coloro che, dopo una visita alla suggestiva Oasi delle Cicogne di via Convertite, vorranno realizzare un'opera artistica a ricordo della visita.

"Per quanto riguarda le visite guidate il 2019 è stato l'anno del boom - sottolinea Sergio Montanari, presidente dell'associazione Amici delle Cicogne -. Più di 1.000 persone hanno fatto visite guidate all'Oasi tra scolaresche, adulti, ragazzi e comitive organizzate. Tra l'altro l'Oasi, che è uno spazio naturalistico suggestivo e accogliente con ampi spazi d'ombra, è il posto ideale in cui fermarsi per fare un pic-nic".

Per prenotare una visita guidata è sufficiente contattare lo stesso Sergio Montanari al numero 335 6393562 (I.r.)

**SCONTO DEL 20%  
FINO AL 29 FEBBRAIO**

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

TOSCANA IGT VERMENTINO POGGIO DEL SASSO  
MONTEPULCIANO D'ABRUZZO DOC ROMIO  
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE ROMIO  
VALPOLICELLA RIPASSO DOC MARA CESARI  
PIGNOLETTO DOC CASTELLI MODENESI  
FRIULI DOC CHARDONNAY ROMIO  
FRIULI DOC SAUVIGNON BLANC ROMIO

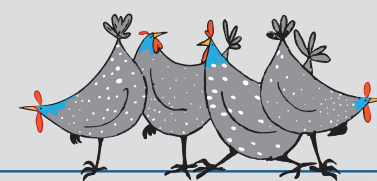
FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335  
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610  
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

[WWW.CAVIROTECA.IT](http://WWW.CAVIROTECA.IT)



# MAZZONI

A CASSANIGO



**ANTICA TRATTORIA • APERTI TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA**

**SPECIALITÀ  
FARAONA ALLA BRACE**

*Cucina di terra e mare,  
curata nei sapori e dal gusto  
avvincente.*

Location per matrimoni, comunioni, cresime,  
meeting aziendali, anniversari, battesimi, feste di laurea...

**CON GIARDINO ESCLUSIVO!**



VIA BARBIANA 20 • COTIGNOLA • TEL. 0545 78332 • CELL. 373 766655 • [anticomazzoni@gmail.com](mailto:anticomazzoni@gmail.com)  
Ristorante Pizzeria Mazzoni a Cassanigo • **CHIUSO IL MARTEDÌ SERA**

IRECOOP

# Parte il corso di formazione dedicato agli amministratori di cooperativa

Il 19 febbraio a Faenza e il 20 febbraio a Rimini tutti a Scuola di Altamente

Nuovo appuntamento con la scuola per amministratori di cooperativa Altamente, ideata e organizzata da Irecoop Emilia-Romagna sede di Ravenna-Rimini e giunta alla seconda edizione nei territori di Faenza e Rimini. "Questo corso è stato pensato per gli amministratori neoeletti all'interno dei consigli di amministrazione delle cooperative per dare loro l'opportunità di comprendere appieno il proprio ruolo e le nuove responsabilità che andranno ad assumere - spiega Simona Silvestrini, coordinatrice della sede ravennate di Irecoop Emilia-Romagna -". Il corso, della durata complessiva di 32 ore, prenderà il via mercoledì 19 febbraio a Faenza e giovedì 20 febbraio a Rimini con la prima lezione dedicata all'impresa cooperativa e ai suoi valori, insieme a Giuliano Nicolini e ai dirigenti di Confcooperative Ravenna-Rimini. Durante le altre lezioni, 7 in tutto (da febbraio a maggio), ver-



ranno affrontati temi inerenti diversi aspetti del mondo cooperativo e imprenditoriale: il rafforzamento del legame socio-cooperativa e cooperativa-territorio, sempre insieme a Giuliano Nicolini; gli organi sociali e il bilancio d'esercizio, con Roberto Righetti; la pianificazione finan-

ziaria, con Pier Nicola Ferri e Giada Cordone; comunicazione e lavoro di gruppo, con il supporto di Massimo Franceschetti; nuovi modelli di responsabilità sociale di impresa, insieme a Elisa Tamagnini; infine, valutazione del rischio di credito con Paolo Bono.

Il corso nasce per gli amministratori di nuova nomina, ma in realtà è aperto a tutti coloro che da tempo sono all'interno del mondo cooperativo e vogliono aggiornarsi sulle ultime novità apportate dalle recenti norme in vigore. "Il nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

La Scuola di Altamente è dedicata agli amministratori di cooperativa neo eletti ma anche a tutti coloro che vogliono approfondire gli aspetti del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che ha cambiato ruoli e responsabilità di chi è alla guida delle imprese

ha cambiato notevolmente la figura degli amministratori e degli organi di controllo di un'impresa - conclude Silvestrini -. Adesso queste figure si trovano a dover fare i conti con maggiori responsabilità che verranno analizzate durante le varie sessioni del corso".

Ilaria Florio

## La professione di Animatore sociale: nuove figure da inserire nel mondo del welfare

300 ore, di cui 180 in aula e 120 di stage in azienda: la proposta pensata dall'ente di formazione di Confcooperative

Da marzo a settembre tutte le persone interessate a realizzare interventi di animazione sociale, educativa e ludico-culturale avranno la possibilità di partecipare al corso di formazione organizzato da Irecoop Emilia-Romagna sede di Ravenna della durata di 300 ore. Il corso è rivolto a un massimo di 15 persone, maggiorenni, diplomati e residenti o domiciliati in Regione Emilia-Romagna, che abbiano sviluppato competenze nell'ambito dei servizi sociali e sanitari. Il percorso formativo in programma prevede 180 ore di formazione in aula e 120 ore di stage in aziende e una frequenza obbligatoria per il 70% del monte ore. Nei vari moduli che si succederanno in aula si porrà l'attenzione su diversi aspetti: ruolo e contesto dell'animatore sociale, ricerca e analisi propedeutica alla definizione dell'intervento, progetta-

zione di interventi di animazione, conduzione di attività di animazione sociale, conduzione e verifica degli interventi di animazione, interventi di animazione ludico-ricreativa e culturale, interventi di animazione socio-educativa, sicurezza sul lavoro, stage formativo in azienda. Le domande di pre-selezione devono essere inviate (di persona o via mail) entro il 7 febbraio tramite l'apposito modulo a disposizione sul sito [www.irecoop.it](http://www.irecoop.it) o presso le sedi di Ravenna (via di Roma 108) e Faenza (via Galilei 2). Alla fine del corso verrà rilasciato un certificato di qualifica professionale di Animatore sociale (ai sensi della Dgr 739/2013), previo superamento di un esame finale. Per informazioni 0546 665523, sede.ravenna@irecoop.it (i.f.)



### SNOOPY CASA: LA TUA CASA DI QUALITÀ' AL GIUSTO PREZZO

Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - P.zza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)  
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 | [info@snoopycasa.it](mailto:info@snoopycasa.it) - [www.snoopycasa.it](http://www.snoopycasa.it)



**INIZIO DEI LAVORI  
GIUGNO 2020**

POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI A € 30.000

#### FAENZA (Via G. Boschi) 13 UNITÀ IMMOBILIARI IN CLASSE ENERGETICA A3

Tutte le unità sono dotate di garage e ampi balconi, logge o giardini. Gli appartamenti saranno caratterizzati da finiture di pregio e ottime caratteristiche costruttive e impiantistiche volte ad un elevato risparmio energetico ed un ottimale comfort abitativo: impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi ad alto rendimento energetico.



**ULTIME UNITÀ DISPONIBILI**  
tra cui trilocali (2 letto) e appartamenti di ampie dimensioni con 3 camere da letto

Ad esempio ATTICO con grande zona living e pranzo, cucina separata, tre camere da letto 2 bagni, ripostiglio e sottotetto non abitabile. Completano la proprietà un ampio loggiato, un terrazzo e il garage.

POSSIBILITÀ DI SCELTA DELLE FINITURE E PERSONALIZZAZIONI INTERNE

#### SOLAROLO: AL VIA IL NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING

con possibilità di contributo a fondo perduto di € 35.000 per l'acquisto di un alloggio. Maggiori informazioni e planimetrie disponibili presso i nostri uffici

## ORGANIZZAZIONE

# Confcooperative Ravenna-Rimini a congresso: sfide e nuovi obiettivi dell'Unione territoriale

**Il 21 febbraio le cooperative associate sono chiamate a eleggere il presidente, il consiglio territoriale e i delegati alle assemblee regionale e nazionale. Tra le sfide imminenti, l'unione con Confcooperative Forlì-Cesena**

Il 21 febbraio alle 9 nelle sale dell'Hotel Dante di Cervia si terrà il primo congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini, dal tema Costruttori di bene comune, ad appena un anno e mezzo dalla costituzione dell'Unione territoriale: una buona occasione per tirare le somme dei risultati attesi e raggiunti con la fusione avvenuta a settembre 2018, ascoltare le quasi 400 cooperative associate e delineare il programma dei prossimi 4 anni alla luce delle sfide che attendono l'associazione.

“La nostra è una realtà solida che in questo primo anno e mezzo di lavoro ha dimostrato di saper lavorare insieme e saper mettere a frutto le professionalità presenti al suo interno - dichiara Luca Bracci, presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Siamo stati i primi in Regione a decidere di unire le forze per garantire alle cooperative una rappresentanza più forte e possiamo dire che questa scelta è stata non solo lungimirante, ma anche proficua. Gli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio sono stati realizzati, vale a dire una riorganizzazione interna per ottimizzare le risorse, una più alta specializzazione dei nostri funzionari e un centro servizi unico, tra i più qualificati del panorama nazionale, al servizio delle nostre associate”.

I buoni risultati raggiunti dall'unione ne hanno anche aumentato l'attrattività da parte di aspiranti imprenditori interessati al modello cooperativo: “Diversi gruppi di persone, soprattutto giovani, ci hanno contattato perché interessati a concretizzare le loro idee imprenditoriali attraverso la costituzione di una cooperativa - prosegue il presidente -. Il nostro Sportello Impresa, il servizio gratuito di consulenza e informazione per la creazione di nuove cooperative, ha lavorato alacremente e abbiamo associato una dozzina di nuove cooperati-



ve solo nell'ultimo anno. Un bel segnale che arriva dal territorio, nonostante nel nostro paese la ripresa economica faccia ancora fatica a dispiegarsi”.

Per quanto riguarda le sfide future e gli impegni che detteranno l'agenda dei prossimi mesi, spicca un punto su tutti: la realizzazione di Confcooperative Romagna con l'unione tra Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forlì-Cesena. “In questi ultimi mesi il progetto di un'unica realtà romagnola al servizio delle cooperative ha preso sempre più corpo, facendo diversi passi avanti. I gruppi dirigenti delle due Unioni hanno identificato una proposta costruttiva con un originale modello di struttura che possa rispondere all'esigenza delle associate di avere un interlocutore di rappresentanza politico-sindacale più forte. Tutto questo preservando la vicinanza dei servizi e dell'organizzazione nei tre territori. Il progetto è a buon punto - conclude Bracci - e a breve contiamo di invitare nuovamente le cooperative per l'assemblea costituente del nuovo soggetto di rappresentanza”.

Ilaria Florio

## Il programma

### Ore 9 - parte pubblica

Registrazione partecipanti  
Avvio lavori assembleari  
Elezione presidente dell'assemblea e adempimenti congressuali

Relazione di Luca Bracci - presidente Confcooperative Ravenna-Rimini

Saluti istituzionali di Michele De Pascale - presidente Provincia di Ravenna e Andrea Gnassi - sindaco di Rimini

Interviene Elisabetta Gualmini - prof.ssa Scienze Politiche Unibo - parlamentare europea

### Ore 11.30 - parte privata

Dibattito assembleare

Conclusioni di Maurizio Gardini - presidente Confcooperative

Elezioni del presidente, del consiglio territoriale, dell'organo di controllo e dei delegati alle assemblee regionale e nazionale

continua da pagina 1

## Ridiamo energia alle nostre comunità

di Giovanni Teneggi\*

Oggi questa responsabilità la cooperazione la vede e la propone sul bene della comunità, della fiducia e della coesione sociale. I beni più preziosi e più scarsi per il nostro futuro.

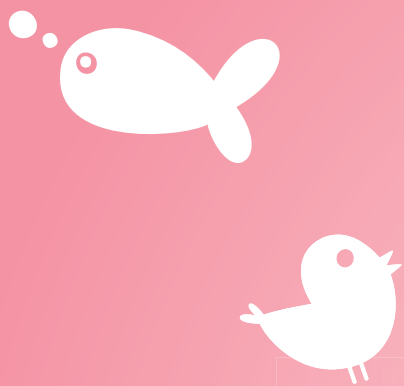
La cooperativa di comunità è strumento per realizzare questa visione e offrirla come nuova occasione di sviluppo dei territori al servizio di giovani che vogliono utilizzarne le risorse e le potenzialità con progetti di innovazione che parlano al mondo e dialogano con i flussi sociali e culturali che lo attraversano.

Il bando promosso da FondoSviluppo/Cooncooperative per attivare percorsi promozionali di cooperative di comunità (uno stanziamento di 700mila euro, estendibile a 1 milione, per dare seguito all'azione di sistema di Confcooperative per la promozione della cooperazione di comunità ndr) non è in questo senso una risorsa risolutiva e sufficiente, ma certamente una #buonanotizia per iniziare a parlarne. Una ragione puntuale per “convocare” singole e specifiche comunità delle aree più fragili e vulnerabili delle nostre province a discutere nuovamente di loro, delle loro paure, delle loro risorse, dei loro sogni e nuovamente, insieme, produrre economie e servizi dove il mercato non trova interessi sufficienti e lo Stato non può dare risposte sufficienti. L'“algoritmo” della cooperazione comunitaria è semplice: mette a fattore comune cultura (saperi e identità), economia (mercato), sociale (stare insieme in un luogo) e politico (ruolo delle istituzioni locali) in un'unica impresa partecipata e su piccoli oggetti credibili di lavoro. Non vedere o non credere a questa possibilità significa avere ancora una visione separata e impotente di queste diverse dimensioni. Un “esercizio” che non riguarda solo i territori dove mancano le cose e si è rassegnati alla propria distanza fisica (qui la cooperativa di comunità serve a riaprire attività e fornire nuovi servizi) ma anche quelli dove tutto è vicino ma cresce isolamento sociale (qui la cooperativa di comunità è palestra sociale e prevenzione alla conflittualità e all'individualismo). La cooperazione di comunità ovunque è motivo e strumento per (ri)fare luogo e aumentarne la vivibilità consentendo alle persone di soddisfare i propri bisogni e realizzare i propri sogni.

\*Direttore Confcooperative Reggio Emilia e referente Confcooperative per la cooperazione di comunità

# CENTRO MATERASSI

# SCONTIAMO TUTTO PER RINNOVO MOSTRA



# PetStore

CONAD



## Come fai a non amarli?



**FAENZA**

Via G. Galilei 4  
PRESSO



LE CICOGNE  
CENTRO COMMERCIALE

COFRA  
CONAD

ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00  
Domenica 9.00 - 19.30



**FORZA10  
MINI DIET PESCE**  
alimento secco completo  
a base di pesce per cani  
di piccola taglia intolleranti,  
allergici o ipersensibili,  
con gambi d'ananas,  
papaia, melograno e ginseng,  
1,5 kg

**OFFERTA**

**10,90** €/cad.  
€/kg 7,27



**STUZZY  
MISTER CAT**  
alimento umido completo  
per gatti adulti a base di paté cotto  
a vapore, con vitamine e minerali,  
ad alto contenuto di carne e pesce,  
senza conservanti e coloranti,  
gusti assortiti, 100 g

SCONTO **20%**

**0,39** €/cad.  
~~€ 0,49~~  
al kg € 3,90 - anziché al kg € 4,90

**DAL 3 FEBBRAIO ALL'1 MARZO 2020  
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

## LAVORI CONGRESSUALI

# Cosa significa per una cooperativa mettere il socio al centro?

Viaggio nelle realtà del territorio romagnolo per scoprire cosa pensano i cooperatori di uno dei temi considerati centrali per il movimento cooperativo

Si è aperta in gennaio e proseguirà fino a primavera inoltrata la fase congressuale di Confcooperative che coinvolgerà tutte le Unioni territoriali nel rinnovo degli organi per il quadriennio 2020/2024. In vista di questi appuntamenti il Consiglio nazionale di Confcooperative ha individuato in "Costruttori del Bene comune" il leitmotiv e scelto di lanciare alcuni temi considerati centrali e, soprattutto, attuali per il movimento cooperativo di riferimento. Si tratta di macroargomenti che le assemblee territoriali possono scegliere di discutere in preparazione dell'evento congressuale nazionale coinvolgendo le associate in un confronto aperto e costruttivo. Questi i temi individuati: centralità del socio, formazione, comunicazione, modello organizzativo, strumenti di sistema, Alleanza delle cooperative italiane. "Alcuni dei temi individuati coincidono perfettamente con le priorità che Confcooperative Ravenna-Rimini aveva raccolto dalle associate durante la fase di preparazione e stesura del Bilancio di sostenibilità - sottolinea Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Si tratta quindi di argomenti ritenuti centrali dalle cooperative e sui quali stiamo già lavorando e lavoreremo". Il primo tema della lista è quello della "centralità del socio" nella vita di una cooperativa, ossia la ricerca di azioni tese a mettere al centro la persona, rafforzare il legame cooperativa-socio, rispondere ai bisogni in continua evoluzione, promuovere la crescita personale e professionale dei soci. "Ritengo che questo sia un tema troppo spesso dato per scontato e che, invece, necessita di attenzione costante - prosegue il direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Il nostro ruolo è quello di offrire occasioni di confronto e formazione su questi macrotitoli cercando di stimolare la riflessione e la definizione di azioni tra le nostre cooperative associate". Ma cosa significa, per una cooperativa, mettere il socio al centro? Di seguito le risposte ricevute dai presidenti di quattro cooperative del territorio romagnolo che operano in settori molto diversi tra loro e hanno con il socio un rapporto differente a



seconda della natura dell'impresa.

**Raffaele Langella, presidente di Arco Trasporti, cooperativa di trasporto e logistica di Cotignola:** "Per noi mettere il socio al centro vuol dire semplicemente agire da impresa cooperativa. Senza il socio la cooperativa non ha un'anima ed è solo una semplice agenzia. Siamo convinti che l'impostazione dei nostri servizi debba essere come un vestito a misura di socio e la cooperativa debba essere costantemente impegnata per creare quelle condizioni di mercato che consentano al socio di vivere una vita professionalmente soddisfacente, aver garantito lo stipendio e poter rinnovare, nel tempo, il proprio parco macchine".

**Antonio Carasso, presidente di Promozione Alberghiera, cooperativa che associa imprenditori alberghieri del territorio riminese:** "Mettere il socio al centro significa valorizzare lo spirito cooperativistico. Una cooperativa nasce quando più persone si mettono insieme per ottenere risultati che, da soli, non sarebbero in grado di raggiungere. Poi, lavorando bene, può succedere che in cooperative come la

nostra nascano e si sviluppino delle professionalità e dei rami aziendali che portano benefici ulteriori sia a livello di immagine che a livello di risorse a disposizione dei soci. Quando questo accade credo che il socio sia valorizzato al massimo livello perché messo in condizione di crescere e aumentare la propria professionalità e il proprio benessere".

**Secondo Ricci, presidente de La Bcc ravennate, forlivese e imolese:** "Per la nostra BCC mettere il socio al centro è la condizione naturale per promuovere lo sviluppo della cooperativa nel rispetto delle sue peculiarità: mi riferisco al 'principio della porta aperta', che tutela le legittime aspirazioni di chi vuole entrare a far parte della cooperativa, per accedere ai benefici della mutualità. La Bcc è una cooperativa 'a mutualità prevalente', opera prevalentemente a favore degli associati nel rispetto del principio della parità di trattamento. Da un lato la cooperativa tutela i diritti dei soci dall'altro è richiesta al socio una partecipazione attiva alla vita sociale a partire dall'assemblea, nel quale trova piena espressione il principio 'una testa un voto',

a garanzia e tutela degli interessi di tutta la base sociale.

**Pietro Borghini, presidente della cooperativa sociale La Formica di Rimini che si occupa di servizi ambientali e gestione rifiuti:** "La centralità del socio nelle azioni della cooperativa si dimostra con la partecipazione. Il socio deve essere il protagonista della vita e delle scelte della cooperativa. Per raggiungere questo obiettivo noi abbiamo calendarizzato, durante l'anno, tanti momenti di confronto con la base che si aggiungono alla tradizionale assemblea di maggio di presentazione del bilancio. Normalmente ci confrontiamo con il socio nel periodo natalizio, durante una pre-assemblea in primavera e nel corso di un'ulteriore assemblea durante l'anno. In questi incontri i soci vengono informati sull'andamento della cooperativa, sui progetti in campo e vengono richiesti i loro pareri sulle azioni da intraprendere. Mettere il socio al centro significa lavorare sulla democrazia partecipata perché più il socio è informato e consapevole più la cooperativa è coesa e lavora bene".

Mabel Altini

**COLAS**  
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna  
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180  
Email colaspl@ciclat.ra.it  
www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili  
Servizi di pulizie sanitarie  
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri  
Ausilio scolastico  
Igiene urbana e ambientale



## GRUPPO COFRA

Il Bar ConSapore Conad di via Renaccio a Faenza, uno degli investimenti più recenti realizzati dal Gruppo Cofra in collaborazione con Conad, a quasi tre anni dall'avvio dell'attività ha chiuso un 2019 soddisfacente con affluenza e fatturato in crescita. Il bar infatti, che sorge a pochi passi dal supermercato Faenza 1 del Gruppo Cofra, dopo aver avviato l'attività praticamente da zero e in un'area ad alta densità di bar e caffetterie, ha consolidato il proprio giro d'affari grazie alle offerte destinate ai soci Cofra e a una squadra di baristi giovane e affiatata. "Quello che si è appena concluso è stato un anno decisamente positivo - evidenzia la responsabile Petra Mordini -. I clienti sono aumentati e, oltre alle colazioni che erano già un nostro punto forte, lavoriamo molto bene anche in pausa pranzo e nella fascia preserale con aperitivi e buffet".

I ragazzi che si occupano del Bar ConSapore Conad, che oggi sono cinque e garantiscono un orario di apertura che va dalle 6.30 alle 21 nei giorni feriali e dalle 7 alle 13 la domenica, sono anche attivi nell'organizzazione di eventi speciali in occasione di particolari ricorrenze: "Nel 2020 è un aspetto dell'attività che ci interessa implementare e consolidare anche perché la concorrenza nell'area non manca e crediamo sia importante distinguersi nell'offerta - continua la responsabile -. Oltre ai pranzi, che si possono anche ordinare telefonicamente e ritirare da asporto o consumare direttamente nel locale, le cola-

# Ogni momento è buono per fare un salto al Bar ConSapore di Faenza

**Dalla colazione, passando per il pranzo e l'aperitivo: il locale di via Renaccio consolida l'attività e punta agli eventi speciali**



**I soci Cofra che presentano la tessera il caffè lo pagano 90 centesimi anziché 1 euro**

zioni continuano a essere il fiore all'occhiello del bar che, per i soci Cofra, mette in campo anche uno sconto speciale sulla caffetteria: "Presentando la tessera socio si ha diritto a uno sconto di 10 centesimi sulla caffetteria (caffè, cappuccino, ecc.) - spiega Mordini -. In pratica il caffè da noi il socio Cofra lo paga solo 90 centesimi anziché 1 euro". L'offerta gastronomica del Bar ConSapore è rappresentata dalle brioches delle pasticcerie Pink Panther e Fred & Wilma di Faenza alle quali si affiancano le brioches cotte all'interno del bar e fornite da Conad, i panini freschi farciti al momento, i piatti pronti e le insalate per la pausa pranzo. (m.a.)

## Spazio a cura del GRUPPO COFRA

## UCA Assicurazione: soluzioni di Tutela Legale per il Proprietario di Immobili e per il Condominio

Assicofra, la società plurimandataria di consulenza assicurativa del Gruppo Cofra, grazie alla partnership con UCA, propone **UCA Soluzione Proprietà**, che mette a disposizione una rete di professionisti d'eccellenza per supportare il cliente in ogni sede e grado di giudizio, sin dalla fase stragiudiziale. **Dalla piccola infiltrazione alla difesa penale per la mancata messa in sicurezza dei lavori di ristrutturazione**, UCA Soluzione Proprietà risolve ogni problema legale relativo alle unità immobiliari usufruite dal proprietario, dai suoi familiari o concesse in locazione.

### UCA Soluzione Condominio

È la soluzione ideale per risolvere i pro-

blemi legali del condominio e del suo amministratore. Il condominio è così al riparo da ogni discussione sulle delibere dell'assemblea, sull'interpretazione del regolamento, gestione delle pertinenze quali box auto, cortile, giardino e controversie contrattuali. È la protezione che garantisce il recupero anche in sede giudiziale delle spese approvate, con possibilità di estendere la copertura al pagamento a titolo di indennizzo di tali spese se l'azione legale ha esito negativo.

### UCA TutelAffitto Inquilino

È la polizza che mette al riparo dai problemi di chi concede in locazione il proprio immobile come prima, se-

conda casa, anche stagionale, ufficio, negozio o altro. Pagata dall'inquilino, garantisce al proprietario l'assistenza legale per tutte le controversie inerenti la locazione, sublocazione, sfratto - anche per morosità - e un indennizzo per i canoni insoluti non recuperati. Una copertura che garantisce il pagamento delle spese dell'avvocato di fiducia e di ogni altro consulente e perito necessari per lasciare i problemi fuori dalla porta.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile sul sito [www.ucaspa.com](http://www.ucaspa.com)

Le coperture assicurative sono prestate con le delimitazioni di rischio risultanti dalle Condizioni di Assicurazione delle quali si invita a prendere attenta visione presso gli Intermediari UCA in sede di proposta. Alcune prestazioni sono oggetto di specifiche estensioni attivabili con sovrapprezzo. Il presente articolo ha valore puramente informativo in via generale e pubblicitario e non può essere inteso né costituisce offerta precontrattuale né contrattuale



# ASSICOFRA

a s s i c u r a z i o n i

Nuove forme d'investimento...  
...rilassati...  
al resto pensiamo noi.

FAENZA  
Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA  
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE  
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA  
Via Don Giovanni Verità, 3

[www.assicofra.it](http://www.assicofra.it)

GRUPPO  
COFRA

## PROROGHE

# Energia elettrica e gas: la fine del mercato tutelato slitta al 2022

**Il punto di Cooperutenti, il gruppo d'acquisto cooperativo che opera nel mercato libero applicando sconti ulteriori sui prezzi di maggior tutela**

È slittata ancora la fine del mercato di maggior tutela per l'energia elettrica e il gas ad uso domestico: un emendamento approvato dalla commissione Bilancio del Senato ha infatti spostato al primo gennaio 2022 la data entro la quale gli utenti che non sono ancora passati al libero mercato dovranno affidarsi a un nuovo fornitore. "In questo modo i consumatori avranno un lasso di tempo maggiore per migrare dal mercato tutelato, ossia dal Servizio elettrico nazionale per quanto riguarda l'energia elettrica e dai fornitori territoriali di maggior tutela per quanto riguarda il gas - spiegano Cristina Ravaioli e Michela Baldi, responsabili delle sedi di Ravenna e Faenza di Cooperutenti, gruppo di acquisto di energia elettrica e gas in forma cooperativa -. Il Parlamento ha infatti ritenuto che occorra ancora tempo per definire come debba essere gestita la migrazione verso il libero mercato e quali meccanismi di con-



trollo debbano essere comunque previsti per una categoria di consumatori - gli utenti domestici - ritenuti deboli rispetto al mercato (rappresentato dai tanti venditori di energia oggi esistenti)". Sono ancora molti i consumatori che non

hanno effettuato la migrazione preferendo rimanere nel mercato tutelato per il timore di perdere condizioni vantaggiose: "In realtà, già oggi, sul mercato libero dell'energia si possono trovare contratti vantaggiosi, anche in modo significativo,

rispetto al prezzo fissato dallo Stato per il mercato tutelato - continuano le responsabili -. Cooperutenti è una cooperativa di consumatori (persone e famiglie che hanno deciso di mettersi insieme per avere più potere d'acquisto) che, grazie ad una attenta selezione dei fornitori ha avviato una partnership con Dolomiti Energia - società che vanta il 100% di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Grazie a questa attività, Cooperutenti mette a disposizione dei soci contratti di fornitura per energia elettrica e gas naturale con prezzi stabilmente inferiori a quelli fissati dalla maggior tutela rispettivamente del 12% sull'energia elettrica e del 7% sul gas naturale. A questi si aggiunge un ulteriore vantaggio pari a 20 giorni di fornitura gratuita per il primo anno (elettricità) e 25 m3 (gas) all'anno". La Cooperativa oggi conta oltre 400 famiglie aderenti e ogni anno decine di persone, dopo averne valutato le proposte, decidono di aderirvi. "Ma più cresciamo e più forza otteniamo - concludono".

Per confrontare la propria bolletta con le proposte di Cooperutenti è sufficiente fissare un appuntamento con gli operatori responsabili sui territori di riferimento. Cristina Ravaioli su Ravenna (379 1934053); Michela Baldi su Faenza (342 6452315); Marco Zardini su Rimini (328 2081297). (I.r.)

## Spazio a cura di ANDI

## Sorriso bello e in salute, con l'odontoiatria si può

Il sorriso è un biglietto da visita, a volte proprio il primo ad essere presentato, che vale la pena di tenere sempre in ordine e in salute. L'odontoiatria estetica aiuta a mantenere nel tempo un sorriso bello, sano e pulito.

"Grazie alle diverse tecniche di odontoiatria estetica è possibile oggi agire sui difetti e le malformazioni di denti e gengive, migliorando non solo l'aspetto della nostra bocca, ma anche il suo stato di salute - afferma **Federica Antonellini, segretaria culturale Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) sezione Ravenna** -. Il dentista può agire quindi sulla colorazione della dentatura, sulla riduzione degli spazi tra un dente e l'altro, sulla ricostruzione di denti fratturati, danneggiati o mancanti, sul riposizionamento di denti sovrapposti o storti, su gengive ritirate ecc...".

Le tecniche e gli interventi che vengono richiesti sono tanti, tra i più diffusi ci sono certamente lo sbiancamento dentale o discolorazione, l'eliminazione di intervalli troppo pronunciati tra un dente e un altro (diastemi), la sistemazione di fratture e irregolarità.

"**Lo sbiancamento professionale** dei denti è una tecnica poco invasiva che in poco tempo permette di avere denti più bianchi senza andare a intaccare lo smalto che li protegge - continua Antonellini -. Consiste nell'applicazione di un gel sbiancante che si attiva con l'utilizzo di lampade Uv. Il risultato è subito evidente e duraturo, anche se non permanente".

Per curare invece i difetti dovuti a denti scheggiati, molto distanti tra loro o discromie eccessive, si ricorre all'utilizzo di **faccette di porcellana**. "Questo strumento è tra i trattamenti più veloci e viene spesso utilizzato per risolvere le imperfezioni dei denti anteriori. Consiste nell'applicazione di lamine sottilissime, realizzate in ossido di zirconio o ceramica e che risultano molto simili ai denti naturali, incollate sulla superficie esterna del dente al fine di migliorarne la forma, la posizione e la colorazione. Per favorire l'adesione della lamina viene effettuata una leggera limatura dello smalto dentale senza che questa operazione comporti dei danni o dei rischi per la dentatura. È una tecnica poco invasiva che, oltre a ridonare un bel



sorriso, favorisce anche la conservazione e la protezione dei denti trattati".

Come in tutte le pratiche odontoiatriche uno degli aspetti più importanti è il non affidarsi a "dentisti improvvisati". "L'estetica dentale è comunque una pratica di odontoiatria che va quindi eseguita da professionisti del settore - conclude Antonellini -. È importante scegliere un dentista di fiducia che sappia consigliare il trattamento più adatto alla propria condizione e alle proprie esigenze".



**Tra il dire e il fare.**

**Faenza (RA) via Volta, 11**

Tel. 0546 620655

lunedì-sabato:

8-13/15-19.30

domenica chiuso

**Faenza (RA) via Bisaura, 1/3**

**Centro Comm.le "Le Maioliche"**

Tel. 0546 646867

lunedì-sabato no stop: 9-20

domenica no stop: 10-20.30

## AUTOTRASPORTO

# “In provincia c'è spazio per almeno altri 250 professionisti ma il settore deve diventare attrattivo”

**Sauro Bettoli, direttore di Arco Trasporti, racconta perché i costi delle accise e la burocrazia hanno immobilizzato un comparto cruciale per l'economia del paese**

Le difficoltà del settore dell'autotrasporto, denunciate ormai da anni dagli operatori del comparto, non accennano a trovare soluzione e, anzi, si stanno trasformando in caratteristiche proprie di questa attività. Una condizione che ha portato le aziende che operano in questo campo a imparare a convivere con questo stato di complessità generale senza però rinunciare a lavorare: “Quella dell'autotrasporto è una categoria che sta facendo molta fatica a rinnovarsi - spiega Sauro Bettoli, direttore della cooperativa Arco Trasporti di Cotignola - È un problema generale che riguarda tutti gli autotrasportatori e che, nella nostra provincia ad alta vocazione logistica, incide in modo più profondo. Per cercare di contrastare l'immobilità del settore l'unica soluzione che abbiamo è modificare le politiche di investimento cercando, attraverso l'acquisto

di mezzi in proprio, di agevolare l'attività dei soci e, nel contempo, attrarre nuovo personale specializzato”.

Il grande male dell'autotrasporto è infatti rappresentato dai costi che interessano sia l'avvio dell'attività che la gestione dei mezzi: “Il fatturato mensile di un autoarticolato si aggira sui 10mila euro. Di questi sappiamo già che 3.700-3.800 euro sono costituiti dal costo del carburante e che le accise incidono per circa il 50% - continua Bettoli -. Inoltre se un giovane vuole intraprendere la carriera deve mettere in conto 3 anni e circa 7mila euro di investimento, condizioni quasi proibitive. Faccio un esempio: per fare la patente Adr in Slovenia occorrono 4 giorni e in Italia non bastano 4 mesi. Per non parlare dei costi, che sono inferiori del 70%”.

In Italia viaggiano su gomma circa l'86% delle merci, in Francia il 93% mentre in Inghil-



terra la percentuale arriva al 98%. È chiaro che, visti i numeri, il settore è un'ossatura fondamentale del paese: “Sono temi che riguardano le nostre cooperative ma anche l'economia del paese e credo che Confindustria, anche attraverso l'influenza di player primari del mondo cooperativo come Conserve Italia, Caviro e Agrintesa, debba schierarsi al fianco di questo settore per garantire una efficace distribuzione delle merci e per sostenere economia e occupazione - conclude -. Solo nella nostra provincia possono ancora trovare occupazione e soddisfazione almeno altri 250 professionisti e speriamo di essere in grado, insieme, di avere la forza necessaria per portare nelle dovute sedi le giuste istanze delle nostre cooperative di logistica e autotrasporto”.

**Mabel Altini**

## AGRISOL

## Preparati al cambiamento

**Il presidente Reggidori: “In uno scenario ormai definitivamente instabile e imprevedibile, dobbiamo guardare al futuro con spirito innovativo”**

Il 2019 è stato un anno duro per l'agricoltura. Giampiero Reggidori, presidente di Agrisol, commenta: “Gli agricoltori svolgono un'attività imprenditoriale piena di rischi, che richiede conoscenze professionali aggiornate soprattutto in materia di sicurezza, impatto ambientale, tecniche e tecnologie di coltivazione. In più occorre affrontare l'aumento della burocrazia, l'altalenanza dei redditi spesso insufficienti a coprire i costi e i cambiamenti climatici”.

### Qual è l'impatto dei cambiamenti climatici?

“Incidono pesantemente sull'attività. Il 2019 è stato fra gli anni più indecifrabili e 'destagionalizzati' dal secondo dopoguerra. Frequenza e intensità degli eventi atmosferici non seguono più regole consuete e sono difficili da prevedere: per esempio, a novembre 2019 sono caduti 210 mm di pioggia, contro i 103 del 2018, mentre il mese di febbraio ha registrato 22 mm nel 2019, 226 nel 2018 e 67 nel 2017. Maggio 2019, infine, con 170 mm di pioggia e un ritorno di freddo invernale, ha ridotto drasticamente l'allegagione di colture importanti, tra cui il pero. Il clima ha dunque danneggiato le pratiche agronomiche, le rese e le qualità delle colture, senza contare le insidie di un mercato poco incline a rispettare la redditività delle aziende”.

### In tutto ciò, qual è il ruolo di Agrisol?

“Agrisol tiene gli occhi bene aperti sugli scenari in corso e su quelli in arrivo, mantenendo massima trasparenza su ogni aspetto del proprio operato: modello di lavoro, parte commerciale, distribuzione dei mezzi tecnici, attività di conferimento cereali, partecipazione alla Bagnacavallo Energia e gestione del biodigestore da un megawatt di Villa Prati. Il bilancio 2019, in fase di chiusura, sarà in linea con quelli scorsi”.

### Cosa devono aspettarsi i soci?

“I soci sono il cuore della cooperativa e sono già stati informati sugli aspetti organizzativi e operativi del 2020 con due recenti circolari, in attesa delle prossime riunioni zonali. Con l'Assemblea di bilancio di maggio 2020, inoltre, ci sarà il rinnovo cariche del consiglio di amministrazione. È già aperta la discussione sul futuro agricolo del territorio, le preoccupazioni sono molteplici e gli scenari tutti da decifrare. Le idee ci sono e vanno condivise e costruite con i soci e il mondo agricolo esterno, oltre che con le altre organizzazioni e associazioni di categoria. Solo così potremo farci trovare pronti per sostenere i cambiamenti che ci attendono e i necessari aggiornamenti”.

**Marco Guardanti**

Pioggie  
per anno  
a Ravenna

**2012:** 675,3 mm

**2013:** 886,6 mm

**2014:** 895,7 mm

**2015:** 879,3 mm

**2016:** 892,7 mm

**2017:** 662,5 mm

**2018:** 851,2 mm

**2019:** 896,6 mm

**SOLUZIONI IN MOVIMENTO**  
**ROB - CAR**

Via Meucci, 24/26 Lugo (Ra) tel. 0545 30755 - fax 0545 32257

**www.robcar.it - info@robcar.it**

Numero Verde  
**800-359901**

**ASEC**  
AFTER SALES EVALUATION & CERTIFICATION

**iCEM**  
carrelli speciali

**TCM**  
people & technology

**TOYOTA**

MATERIAL HANDLING

**BAGNACAVALLO**

# Grande successo per la mostra “Albrecht Dürer. Il privilegio dell’inquietudine”. Tra i divulgatori anche la cooperativa Cpda

**Oltre 10mila persone hanno visitato il Museo Civico delle Cappuccine in occasione dell’importante esposizione. Raffaele Gordini: “Eventi di questo genere danno lustro a tutta la città”**

I negozi a marchio Conad gestiti dalla cooperativa Cpda di Bagnacavallo sono un punto di riferimento per la città per quel che concerne gli acquisti e la spesa di tutti i giorni, ma non solo. Cpda ha da sempre preso sul serio la sua natura cooperativa, una natura che porta l’impresa ad essere dalla parte delle persone e delle comunità di riferimento. Ne sono la dimostrazione le numerose iniziative promosse o supportate dalla cooperativa che spaziano dallo sport al welfare, dalla cultura all’intrattenimento e alla solidarietà. “L’iniziativa che merita di essere citata, quale uno degli eventi più importanti che la nostra città ha vissuto nell’ultimo periodo, è stata la mostra di ‘Albrecht Durer’ curata da Diego Galizzi e Patrizia Foglia e ospitata presso il Museo Civico delle Cappuccine - sottolinea Raffaele Gordini, presidente di Cpda -. Un’iniziativa che ha richiamato nella nostra cittadina oltre 10mila visitatori e noi siamo orgogliosi di far parte di questa comunità. Eventi di questo genere danno risalto e lustro a tutta la città e sviluppano un potenziale di attrazione enorme, di cui beneficiano direttamente e indirettamente anche tutte le attività commerciali. È stato un evento per i bagnacavallesi e per tutti gli amanti dell’arte che hanno potuto ammirare le diverse opere e incisioni di Dürer. La mostra ha reso poi possibile un importante ricongiungimento fra la nostra città e la Madonna

del Patrocinio (anche nota come Madonna di Bagnacavallo) dipinta dall’artista e conservata per secoli, fino al 1969 proprio all’interno del Convento delle Cappuccine, oggi diventato il Museo Civico di Bagnacavallo”. Dalla cultura alla salute delle persone: come già raccontato su questo giornale Cpda ha di recente contribuito con una donazione all’acquisto di un nuovo pulmino per la Pubblica assistenza città di Lugo e ha provveduto a installare nei propri supermercati, il Superstore Conad della Fonte di Tiberio e Conad Cobar del centro commerciale La Pieve, due defibrillatori per la tutela e la sicurezza dei clienti e dei dipendenti, nell’ambito dell’iniziativa “Il cliente ci sta a cuore”. Alcuni dipendenti sono stati anche formati e abilitati all’uso della strumentazione in modo da poter agire prontamente in caso di bisogno. “È con queste iniziative, con i fatti, che ci piace dimostrare che siamo una impresa per cui le ‘persone sono oltre le cose’, e che siamo una cooperativa che crede e investe nella propria comunità e apprezza gli avvenimenti che danno risalto alla nostra città - conclude Gordini -. (L.r.)



Sopra visitatori alla mostra dedicata a Dürer. A destra la Madonna del Patrocinio, anche nota come Madonna di Bagnacavallo

.....  
**Per la comunità:**  
di recente Cpda ha contribuito all’acquisto di un nuovo pulmino per la Pubblica assistenza di Lugo e ha installato nei propri supermercati di Bagnacavallo due defibrillatori  
.....



Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240  
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474  
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00  
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

**LE OFFERTE DEL MESE**

**DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO  
OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO**

**DAL 6 AL 16 FEBBRAIO  
OFFERTA CONAD PREZZI A PEZZI**

**DAL 13 AL 19 FEBBRAIO  
OFFERTA CONAD BIS COMPRI 2 PAGHI 1**

**DAL 20 FEBBRAIO AL 1 MARZO  
OFFERTA CONAD CAMPIONI DEL RISPARMIO**

**DAL 27 FEBBRAIO AL 4 MARZO  
OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO**

**CHE NOVITA'!**

**100% ITALIANO,  
ALLEVATO SENZA ANTIBIOTICI  
a partire dai 20 kg di peso**

Scopri la nuova gamma suino  
Conad Percorso Qualità!

- ✔ Gli animali provengono esclusivamente da allevamenti italiani
- ✔ Certificiamo i controlli su tutta la filiera Conad Percorso Qualità
- ✔ Gli animali sono allevati senza l'uso di antibiotici a partire dai 20 kg di peso



RUSSI

# Al podere OrtInsieme arrivano le arance biologiche che combattono la 'ndrangheta

Il ventaglio di prodotti presenti nel punto vendita gestito dalla cooperativa Il Mulino si arricchisce grazie alla collaborazione con la cooperativa calabrese Goel Bio



**OrtInsieme** è il progetto di agricoltura sociale de Il Mulino che mira all'inserimento lavorativo di persone in difficoltà

Oltre alle arance, il punto vendita OrtInsieme offre frutta e verdura coltivate dalle persone inserite nel progetto sociale

Grazie alla collaborazione tra la cooperativa Il Mulino di Bagnacavallo (associata al Consorzio Solco Ravenna) e la cooperativa agricola calabrese Goel Bio arriva la vendita delle arance biologiche al podere OrtInsieme di Russi. Una collaborazione che nasce per la vicinanza dei valori e dell'etica alla base delle due realtà coinvolte. La cooperativa sociale Il Mulino è impegnata da quasi 20 anni nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate impiegandole e affiancandole in settori come il trasporto sociale, la consegna dei pasti a domicilio, la gestione di aree verdi pubbliche e private, la manutenzione, il servizio affissione e, dallo scorso anno, attraverso il progetto di agricoltura sociale OrtInsieme. Goel Bio, invece, è una cooperativa del gruppo cooperativo Goel nato a Locri (Reggio Calabria) nel 2003 per promuovere il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta. "Già dall'anno scorso diversi clienti del punto vendita di OrtInsieme avevano iniziato a chiederci le arance - racconta Alberto Prati della cooperativa Il Mulino -. Da tempo conoscevamo Goel Bio e, vista la vicinanza valoriale che ci contraddistingue,

abbiamo deciso di rendere ancora più salda la nostra collaborazione con loro. Al momento gli ordini di arance già effettuati si aggirano intorno ai 700 kg a settimana. Le cassette sono destinate alla vendita diretta nel punto vendita di OrtInsieme e ad alcuni gruppi di acquisto solidali locali e ravennati che ne hanno fatto richiesta".

Il progetto di agricoltura sociale OrtInsieme mira alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio attraverso la conduzione di un terreno agricolo a produzione ortofrutticola in serra e in campo. I prodotti raccolti sono destinati poi alla trasformazione e alla commercializzazione.

"Al momento nel nostro podere abbiamo 5 persone in inserimento, 3 accolte all'interno della casa del podere, 2 stagisti in forma diurna e 2 dipendenti fissi che provengono da altri percorsi di accoglienza gestiti sempre dalla nostra cooperativa - continua Prati -. Chiunque fosse interessato ai nostri prodotti (frutta, verdura, conserve ecc.) può venire a trovarci al nostro punto vendita in via Molinaccio 30, all'interno del podere OrtInsieme o telefonarci al 331 4305398".

Ilaria Florio

TURISMO

## Diventa giornaliero il treno che unisce Germania e Austria alla Riviera

Anche l'estate 2020 sarà caratterizzata dal collegamento ferroviario Monaco di Baviera-Rimini, ma quest'anno i treni saranno garantiti tutti i giorni e non solo nei fine settimana grazie alla collaborazione tra ferrovie tedesche e austriache (Deutsche Bahn e ÖBB) e Apt Servizi Emilia-Romagna e Visit Romagna. Il successo del collegamento, attivo dal 29 maggio al 6 settembre, è dimostrato dal fatto che questo impegno dura da 5 anni e che solo l'anno scorso ne hanno beneficiato oltre 13mila passeggeri. "Per il quinto anno - afferma il presi-

dente di Apt Servizi Emilia Romagna Davide Cassani - l'Emilia Romagna, e la sua Riviera, offre a turisti di lingua tedesca provenienti da Germania, Austria e Trentino Alto Adige l'opportunità di questo collegamento ferroviario giornaliero. Nel 2020, questa scelta di trasporto alternativa all'auto, favorirà la vacanza green, attraverso l'ecosostenibilità del treno unita alla possibilità del trasporto di biciclette. Auspichiamo quindi un coinvolgimento di tutti gli operatori turistici emiliano romagnoli per valorizzare questa nuova opportunità anche

attraverso i loro siti web". I biglietti, già prenotabili sul sito delle ferrovie tedesche [www.bahn.com](http://www.bahn.com), sono decisamente low cost: si parla, infatti, di 37,90 euro per il collegamento dalla Germania e di 27,90 euro per quello dall'Austria, i bambini sotto i 14 anni viaggiano gratis. Informazioni e prenotazioni sui treni sono possibili accedendo ai siti [www.bahn.com](http://www.bahn.com), [www.oebb.at](http://www.oebb.at) e [www.meglio-intreno.it](http://www.meglio-intreno.it); tramite le biglietterie e agenzie di viaggio partner Deutsche Bahn, ÖBB, Trenitalia e il Call Center Deutsche Bahn-ÖBB 02 67479578. (l.r.)



**Faenza Spurghi**

[www.faenzaspurghi.com](http://www.faenzaspurghi.com)

Servizio 24 ore su 24

per appuntamenti  
Tel. 0546 660448

per URGENZE  
335.1220352

via Piani, 36 - FAENZA  
(ang. via Ramazzini)  
[info@faenzaspurghi.com](mailto:info@faenzaspurghi.com)

**LOTTA alla ZANZARA TIGRE**

Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.

**DERATTIZZAZIONI**

Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi

Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza

**DISINFESTAZIONE BLATTE**

Effettuiamo trattamenti specifici contro

**FORMICHE MOSCHE VESPE**

**COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.**

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su:  
[www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | [dalmonte@dalmontevivai.com](mailto:dalmonte@dalmontevivai.com)

**Dalmonte**  
PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

## AFFIDAMENTI

# Crescono porta a porta e differenziata in provincia di Ravenna e nel cesenate

**È partita la nuova concessione per la gestione rifiuti della durata di 15 anni. L'accordo prevede che il servizio sia gestito in raggruppamento temporaneo di impresa da Ciclat Trasporti Ambiente, Hera e Formula Ambiente**

Dal primo gennaio 2020 Ciclat Trasporti Ambiente, cooperativa di Ravenna leader nel settore del trasporto e della gestione rifiuti, sta implementando il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani della provincia di Ravenna e del distretto di Cesena dopo essersi aggiudicata un bando della durata di 15 anni in raggruppamento temporaneo di impresa con Hera e Formula Ambiente. Nella medesima concessione rientra anche l'attività di pulizia degli arenili e di spazzamento manuale e meccanizzato. L'aggiudicazione, che è arrivata nelle ultime settimane del 2019 dopo una lunga procedura di gara europea che si era aperta alla fine del 2017 a cura di Atersir, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, non rappresenta un cambiamento sostanziale a livello operativo perché, da anni, le tre aziende svolgono questo servizio insieme (prima Ciclat Trasporti Ambiente e Formula Ambiente erano in subappalto ad Hera). Ciò che è cambiato davvero, e che racchiude le maggiori potenzialità per la gestione rifiuti nell'area romagnola, è il sistema di affidamento che, prevedendo un periodo di 15 anni e un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro, ha un potenziale di efficienza e programmazione molto più alto: "La concessione pone obiettivi ambiziosi in termini di percentuale di raccolta differenziata - l'obiettivo è passare da una media che va dal 55 al 60% sui diversi comuni per arrivare al 75% ovunque - e una contestuale importante riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato prodotto - spiega Cesare Bagnari, amministratore delegato di Ciclat Trasporti Ambiente -. Si tratta di un salto che porterebbe a un alleggerimento del lavoro per gli impianti di smaltimento e termovalorizzazione, soprattutto in considerazione del fatto che il 31 dicembre 2019 la caldaia a letto fluido di Ravenna è stata chiusa". Al momento si prevede che il nuovo sistema di raccolta rifiuti possa dirsi "a regime" entro 24 mesi dall'avvio della concessione anche se il raggruppamento di imprese si è posto l'obiettivo di anticipare di qualche mese: "Il periodo transitorio interesserà il biennio 2020-2021. Il passaggio ovviamente non sarà omogeneo ma sarà gestito in funzione delle caratteristiche dei territori e degli attuali modelli di raccolta - evidenzia Bagnari -. Sul fronte della pulizia suolo pubblico e spazzamento invece il bando di gara prevede che già ad aprile 2020 le nuove modalità debbano essere avviate". (m.a.)



**1,2**  
miliardi di euro  
il valore  
della concessione

**35**  
i comuni coinvolti

**75%**  
il livello di raccolta  
differenziata prevista  
dall'appalto

**1.000**  
gli operatori ambientali  
coinvolti di cui circa 250  
di nuova assunzione

## Cosa cambia per i cittadini

I 600mila cittadini residenti coinvolti dal nuovo appalto, che si calcola diventino oltre 1 milione se si aggiungono turisti, studenti e lavoratori fuori sede, assisteranno a una progressiva riduzione del numero di cassonetti in giro per le strade e dovranno affrontare una piccola "formazione" per la gestione del nuovo sistema di raccolta differenziata che si baserà soprattutto sul porta a porta. Durante il biennio 2020-2021 i cittadini avranno tutto il tempo di prendere confidenza con le nuove modalità di raccolta e potranno contare sul supporto degli operatori ambientali che, oltre a distribuire i nuovi kit per la differenziata, saranno a disposizione per sciogliere dubbi e dare una mano.

## Cosa cambia per gli operatori ambientali

Il sistema di raccolta porta a porta era già attivo in numerosi comuni interessati dal nuovo appalto e l'implementazione sarà svolta, oltre che dai lavoratori di Ciclat e Formula Ambiente, anche dai subappaltatori ai quali verranno affidati alcuni servizi. Gli operatori di Hera invece, che vedranno ridursi le attività di raccolta dai cassonetti, si occuperanno soprattutto di trasporto con mezzi scarrabili. Per quanto riguarda il personale incaricato, che con il sistema a regime dovrebbe aggirarsi sul migliaio di lavoratori, è previsto un inserimento graduale di almeno altre 250 persone nel corso dei 24 mesi.

## F.lli ERCOLANI

### Falegnameria

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%**

**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**  
Via Lovatella 14 • FAENZA • Loc. FOSSOLO (RA)  
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710  
falegnameria@ercolanifossolo.it

**SHOWROOM**  
Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)  
negozi@ercolanifossolo.it  
Aperto solo con appuntamento  
Tel. 0546 44636 • 339 5637203

[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)



# ASSICURATI IN BCC CONVIENE ENTRA IN FILIALE!



SOCIOanch'IO

Se sei socio  
conviene ancora di più!

Info



LA **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
ravennate forlivese & imolese



BANCA ADERENTE AL

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

[WWW.LABCC.IT](http://WWW.LABCC.IT)

RISTORAZIONE

# Gemos si fonde con Avendo e tocca quota 63 milioni di fatturato

**La presidente Paglierani: "Con questa espansione ci affacciamo su nuovi territori e allarghiamo i nostri orizzonti di crescita"**

Dal 1 gennaio 2020 la cooperativa di ristorazione faentina Gemos ha incorporato a tutti gli effetti la società emiliana Avendo, con i suoi 191 dipendenti dislocati su 40 unità produttive, mettendo a sistema una significativa riorganizzazione interna. La cooperativa, secondo la sua presidente Mirella Paglierani, sta rispondendo bene al nuovo assetto.

**Presidente, qual è la situazione attuale?**

"Siamo molto soddisfatti dell'intera operazione, che si è svolta in maniera sinergica e incrementale. L'aumento delle unità produttive, che ora sono più di 170, ha comportato una crescita del lavoro in ogni reparto, permettendoci di assumere tutti i lavoratori Avendo senza lasciare a casa nessuno. La società emiliana si occupava di ristorazione in scuole, enti, aziende e strutture socio-sanitarie: tutti settori in cui Gemos è già attiva da tempo, pertanto l'integrazione è stata ottimale anche sotto questo punto di vista".

**Da quali motivazioni nasce questa fusione?**

"Il processo di acquisizione è stato graduale, è cominciato con alcune quote nel 2017. Con il completamento di questo percorso, Gemos acquisisce quote di mercato in una nuova zona d'interesse (le province di Bologna, Parma e Modena) e consolida la presenza nelle Marche e nel riminese. Anche i numeri testimoniano una crescita interessante: il fatturato

consolidato 2019 tocca quota 63 milioni di euro, con 11 milioni e 900mila pasti prodotti. Il previsionale 2020 segnala un ulteriore sviluppo: 67 milioni di fatturato e 12 milioni e 600mila pasti".

**Quali sono i prossimi passi?**

Ci impegneremo per trasmettere ai nuovi assunti cosa significa far parte di una cooperativa, che differenza c'è tra un socio e un lavoratore in termini di diritti, doveri e vantaggi. Abbiamo già fissato alcuni incontri zionali sui territori, con l'obiettivo di raccontare la cooperazione e allargare la base sociale. Per Gemos il modello cooperativo è fondante, ci differenzia e ci rende più forti a livello competitivo e sociale".

**Cosa vi aspettate dal 2020?**

"Questo sarà un importante anno di transizione per Gemos. Prenderemo confidenza con il nuovo assetto e metteremo a sistema nuove risorse, tra cui il nostro primo bilancio di sostenibilità. Intendiamo accrescere la consapevolezza di ciò che facciamo sotto ogni aspetto, per continuare a crescere. A questo proposito, investiremo anche nella costruzione di un nuovo centro di cottura nel bolognese, da completare entro l'ultimo trimestre dell'anno. La struttura si affiancherà alle unità produttive appena acquisite, che già lavorano a pieno regime per soddisfare le crescenti richieste del territorio".

Marco Guardanti



Mirella Paglierani, presidente Gemos

170

unità produttive

12

milioni e 600mila  
pasti prodotti

67

milioni di euro,  
il fatturato  
previsto per il 2020

Entro il 2020 verrà  
realizzato un nuovo  
centro cottura  
nel bolognese

SERVIZI PER LE IMPRESE

## Seled, il 2019 porta un aumento del fatturato pari al 6%, merito anche dei nuovi servizi attivati

È una crescita costante quella che ha caratterizzato gli ultimi anni di attività di Seled, la cooperativa faentina specializzata in servizi informatici alle imprese. Il 2019 si è infatti chiuso con un fatturato in crescita del 6%, merito anche delle nuove attività di consulenza e assistenza sistemistica che da circa un anno si affiancano a quelle tradizionali di sviluppo e analisi.

"L'aumento delle attività consulenziali, avviata nel 2019 e sempre più consolidata, ci sta

portando buoni risultati. Siamo anche cresciuti come numero, arrivando ad assumere nell'ultimo anno nuove figure fino a raggiungere quota 30 dipendenti - dichiara la presidente della cooperativa Franca Camporesi -. I numeri positivi lasciano molto soddisfatti i membri del cda Seled, consapevoli però dell'importanza di mantenere sia l'attenzione alla tradizionale attività, che è ancora molto richiesta da tanti soci, che a sviluppare le nuove mis-

sioni. "Siamo contentissimi per come sta andando ma anche un po' preoccupati, perché cambiando mission non sappiamo che cosa possiamo trovare. Non è scontato avere sempre un fatturato più alto facendo anche dell'attività consulenziale. Tuttavia, continuiamo come sempre con le nostre attività tradizionali che per noi sono punti di forza. Ora, vista l'esigenza di alcuni soci, abbiamo scelto di fare attività di software selection e affiancare l'operato dei

soci stessi, cosa che sta sempre di più facendo parte del know-how di Seled. Nell'ultimo anno, poi, ci siamo aperti alla ricerca di partner dell'azienda così da ampliare la gamma delle offerte per i soci; cercando all'interno del nostro mondo abbiamo avviato una nuova relazione con Node, cooperativa romana che si occupa di informatica, cybersecurity e Gdpr. "Insieme portiamo avanti una collaborazione sulle attività sistemistiche, tipiche di Seled, e di sicurezza,

tipiche di Node, aggiungendo la parte consulenziale che si colloca a metà fra le attività di entrambe - continua la presidente -. La volontà dell'azienda è quella di andare avanti il più possibile in questa direzione, cioè cercando di cogliere e a volte prevenire le nuove esigenze dei soci oltre a mantenere le attività consolidate. Per fare tutto ciò stiamo lavorando con partner nuovi con cui avviare nuove collaborazioni".

Andrea Voria

## WEB

# In che modo il marketing digitale può ampliare il mercato di un'azienda

**Daniele Diversi, amministratore delegato di Progetto Aroma, spiega quali sono le azioni fondamentali dai cui partire**

Progetto Aroma, realtà faentina con circa vent'anni di esperienza nel settore del web e della formazione, negli ultimi anni ha sviluppato una competenza specifica in ambito di marketing digitale: "Ogni realtà è diversa e, come tale, necessita di piani di sviluppo in ambito web personalizzati - sottolinea Daniele Diversi, amministratore delegato di Progetto Aroma -. È chiaro però che ci sono alcune azioni comuni dalle quali è importante partire per creare la base necessaria a fare il salto di qualità sul web e raggiungere importanti successi".

**Può darci una definizione com-**



**pleta di marketing digitale?**  
"Il marketing digitale comprende l'utilizzo dei social media per

promuovere la propria azienda e i propri prodotti, le attività di seo e content marketing, il web advertising e, non ultime, le applicazioni e le attività formative in grado di rendere il proprio team più efficace e competente".

**Qual è, tra quelle elencate, l'attività più importante?**

"Sono tutte importanti, è difficile stilare una classifica. Posso dire che la prima cosa che un'azienda deve fare, quando vuole implementare la propria presenza e performance sul web, è definire gli obiettivi (meglio se pochi), suddividerli in compiti da svolgere nel tempo, tenere monitorato

l'avanzamento dei compiti e, infine, redigere un bilancio annotando gli obiettivi raggiunti e le cose che non hanno funzionato".

**Quanto è importante il posizionamento del proprio sito sui motori di ricerca per affrontare il mercato?**

"Ovviamente non tutti i casi sono uguali ma se parliamo di aziende che vendono prodotti e servizi, anche e soprattutto sul web, si tratta di un aspetto più che fondamentale. Grazie all'aiuto di professionisti ogni azienda può essere in grado di studiare un piano d'azione che comprende: analisi del proprio settore di

attività e dei potenziali competitor; ricerca e definizione delle parole chiave che i clienti utilizzano per raggiungere il prodotto o il servizio in questione; creazione e pubblicazione di contenuti di valore sul proprio sito/blog secondo un calendario; controllo sistematico dei risultati raggiunti".

**Quanto contano i social media per ampliare il mercato di riferimento?**

"I social network sono importanti ma sono anche uno strumento che va utilizzato con competenza perché gli utenti si disaffezionano facilmente ai contenuti che mancano di valore o sono disordinati o improvvisati. Il mio consiglio è quello di farsi affiancare da un social media manager esperto che, almeno nelle prime fasi, sia in grado di impostare un piano editoriale su base annuale o semestrale, declinarlo su base mensile, seguirlo con perseveranza nel tempo e, infine, impostare i giusti Kpi per misurare i ritorni delle attività svolte". Per informazioni [www.progettoaroma.com](http://www.progettoaroma.com) (I.R.)

## EDILIZIA

È cominciato il 2020 della Cmc - Cooperativa muratori e cementisti Faenza che quest'anno compirà il settantesimo anno di attività, essendo stata fondata il 24 dicembre del 1950. Quello che è appena cominciato sarà un anno molto ricco di novità per la cooperativa, che innanzitutto ha inserito al proprio interno nuove figure professionali con la modifica di alcuni ordini interni.

Il pensionamento di Riccardo Morfino, che Cmc ringrazia per il contributo all'azienda svolto per 35 anni, ha visto il passaggio del ruolo di responsabile vendite immobiliari a Massimo Ercolani, che aveva già ricoperto questo ruolo in passato e negli ultimi anni si era occupato della parte commerciale. "Ringrazio Cmc per la rinnovata fiducia nei miei confronti: ho già ricoperto questo incarico e posso assicurare per esso impegno e dedizione - commenta lo stesso Ercolani -, che in questo modo ha visto un allargamento delle proprie mansioni.

## Cmc compie 70 anni, novità in corso

**Con l'inserimento di nuove figure professionali si punta a migliorare il comparto acquisti**



**Soci** della cooperativa Cmc in una foto storica

Per il 2020 sono in corso fra i vari interventi edilizi in essere, quelli in via Campidori e in via Strocca di San Biagio a Faenza oltre all'appalto a Ravenna per il Consorzio Rosa dei venti. Nel primo

caso, Cmc sta restaurando l'ex Casa del Clero, intervento finalizzato alla creazione di due unità abitative di prestigio e un locale ad uso ufficio o a carattere artigianale, nel secondo è previsto

il recupero di due fabbricati ex agricoli immersi nella campagna faentina, mentre il terzo è inerente alla realizzazione di una casa di residenza per anziani, vicino al centro commerciale Esp a Ra-

venna.

Anche all'interno dell'azienda vi è da registrare l'inserimento di nuove figure professionali, in particolare il nuovo responsabile ufficio acquisti. L'obiettivo dichiarato è quello di ristrutturare il sistema acquisti dell'azienda, dettagliando la tracciabilità attraverso un gestionale dedicato, implementando un sistema di controllo e di budget preventivo e consuntivo.

Inoltre, l'intenzione della cooperativa è quella di rivedere la propria parte grafica. La comunicazione di Cmc, già nel 2015, aveva visto al proprio interno un rinnovamento, e nei prossimi mesi del 2020 vedrà un ampliamento della propria presenza sui social e un restyling del sito internet.

**Andrea Voria**

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI

**di Solio Ivano & C. snc**

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
[info@viarimbianchini.it](mailto:info@viarimbianchini.it)  
[www.viarimbianchini.it](http://www.viarimbianchini.it)



Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
[quadrifogliovivai@tin.it](mailto:quadrifogliovivai@tin.it)  
[www.quadrifogliovivai.it](http://www.quadrifogliovivai.it)



## FORMAZIONE

# Fondazioni Dalle Fabbriche e Multifor: insieme per dare un futuro professionale ai giovani

Edo Miserochi: "Cerchiamo di colmare il gap tra scuola e mondo del lavoro"

Si consolida sempre di più il connubio tra Fondazione Multifor e Fondazione Dalle Fabbriche, i due enti che rispettivamente nei territori del forlivese e del faentino-ravennate lavorano da diversi anni per favorire la formazione extra scolastica dei giovani del territorio.

"In seguito all'incorporazione della Banca di Forlì credito cooperativo nella BCC ravennate e imolese avvenuta nel 2017, la Fondazione Dalle Fabbriche è entrata a far parte, con una quota del 41,5%, della Fondazione Multifor. Si è realizzata una collaborazione che ci è venuta naturale, vista la vicinanza di intenti e obiettivi che da sempre ci ha accumulato - sottolinea Edo Miserochi, segretario generale Multifor e presidente Fondazione Dalle Fabbriche -. La Fondazione Dalle Fabbriche ha da sempre agito come un 'ponte' fra i giovani e la scuola da una parte e il mondo del lavoro e l'economia locale dall'altra; Multifor con la sua piattaforma operativa rende possibile l'incontro tra offerta e domanda di lavoro attraverso tirocini formativi in aziende locali, grazie a due convenzioni per i neolaureati con i Campus universitari di Forlì e Cesena. Le imprese locali sono rappresentate nel consiglio di amministrazione della Fon-



dazione Multifor da tutte le associazioni di categoria del territorio e quelle che ospitano i tirocinanti possono accedere ai contributi messi a disposizione da un apposito fondo della Bcc ravennate forlivese e imolese".

**Che risultati avete raggiunto con i tirocini organizzati negli anni?**

"Direi molto buoni. Il 70% circa delle borse di tirocinio che organizziamo attraverso Multifor si trasforma in occasioni di lavoro vere. Solitamente la formula che offriamo è quella del tirocinio semestrale in aziende lo-

cali che prevede anche una parte formativa sull'economia locale. La creazione di lavoro e di impresa sono una cosa seria: noi mettiamo insieme le competenze universitarie acquisite dai giovani neolaureati e l'esperienza di decine di imprese locali che li ospitano col sostegno della Bcc. Non produciamo contenitori astratti senza alcun rapporto con l'economia reale, cerchiamo invece di colmare questo gap che purtroppo esiste tra scuola e mondo del lavoro".

**Una mission che ben si sposa con gli in-**

**segnamenti di Giovanni Dalle Fabbriche...**

"Esatto. Giovanni Dalle Fabbriche già a partire dagli anni '60 faceva questi ragionamenti. Per modernizzare l'arretrata economia agricola faentina di allora, non esitò a mettere in campo la scuola, chiedendole supporto per avere giovani in grado di portare al mondo agricolo nuove competenze e innovazione. Nacque così la prima scuola di pratica agraria del faentino. Oggi ci troviamo in una fase altrettanto epocale di trasformazione e dobbiamo interrogarci su quali profili culturali e professionali dobbiamo chiedere a scuola e università per sostenere la rigenerazione dell'economia locale".

**Che genere di profili sono necessari secondo lei?**

"I giovani devono riuscire a fare meglio di noi che lasciamo loro il testimone; devono acquisire le competenze tecniche necessarie per rispettare i processi produttivi - in tutti i settori economici - secondo precisi criteri di sostenibilità ambientale (eco-sostenibilità) e sociale (nuovo umanesimo). E' necessario un cambio di paradigma nello sviluppo economico locale: è finito il tempo delle parole e dei proclami, bisogna agire con scelte concrete di cambiamento".

**Oltre ai tirocini e alle borse di studio avete in programma altre iniziative?**

"Stiamo lavorando all'organizzazione di un convegno con la collaborazione di Aicon con la funga da occasione di confronto tra le università e il mondo del lavoro. Siamo ancora in fase di organizzazione e l'evento dovrebbe tenersi nel mese di marzo a Forlì". (i.f.)

## Il Progetto di crescita professionale di Multifor

Fin dalla sua costituzione nel 2001, Multifor (diventa Fondazione nel 2018) lavora per accrescere e favorire lo scambio reciproco tra laureati e aziende, al fine di dare risposte concrete alle esigenze di sviluppo e di rinnovamento che le imprese manifestano. Nasce così il Progetto di crescita professionale con tre obiettivi precisi: individuare laureati determinati e offrire loro l'opportunità di un tirocinio formativo in azienda dietro indennità di partecipazione e con mansioni corrispondenti sia alle esigenze delle imprese sia alle attitudini e aspettative personali dei tirocinanti; fornire alle imprese una conoscenza approfondita dell'offerta di laureati e la possibilità di avere in azienda giovani particolarmente motivati, per un periodo di tempo congruo a valutarne le attitudini al fine di un inserimento definitivo; creare le condizioni per l'avvio di proficui rapporti di lavoro senza vincolare le imprese a obblighi successivi al periodo di tirocinio. Il format del progetto è composto da una parte pratica di

esperienza lavorativa all'interno di aziende del territorio e da una parte di formazione ex cathedra composta da 5 incontri di due ore l'uno sulla economia locale. La selezione dei candidati è effettuata da una commissione formata da personale qualificato di Multifor e dei Campus universitari.

**I numeri del progetto:**

In 16 anni di attività i risultati raggiunti sono pari a 3.373 laureati candidati, 507 tirocini effettuati (il 70% dei quali conclusi con l'assunzione), 1206 imprese disponibili ad ospitare un tirocinante.

Nel 2019 sono stati realizzati 19 tirocini, sono pervenute 230 candidature di laureati in varie discipline, 120 richieste da parte di aziende del territorio.

Il progetto verrà riproposto anche nel corso del 2020 ed è aperto a tutti i laureati da almeno 12 mesi in cerca di occupazione. Per informazioni e invio candidature [www.multifor.it](http://www.multifor.it) - [a.como@multifor.it](mailto:a.como@multifor.it).



**SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI**

**Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica  
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE  
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA**

Per informazioni:

**RAVENNA**  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
[safassicurazioni@tin.it](mailto:safassicurazioni@tin.it)

**LUGO**  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188  
[ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it](mailto:ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it)

**BAGNACAVALLLO**  
Via Boncellino, 44 int. 2  
Tel. 0545/60730

**IL PENNELLO**

**tinteggiatura  
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
[www.ilpennellosnc.it](http://www.ilpennellosnc.it)

FONDAZIONE  
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità  
di destinare il Tuo

5  
Xmille

a favore dei progetti della **FONDAZIONE:**

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico-sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

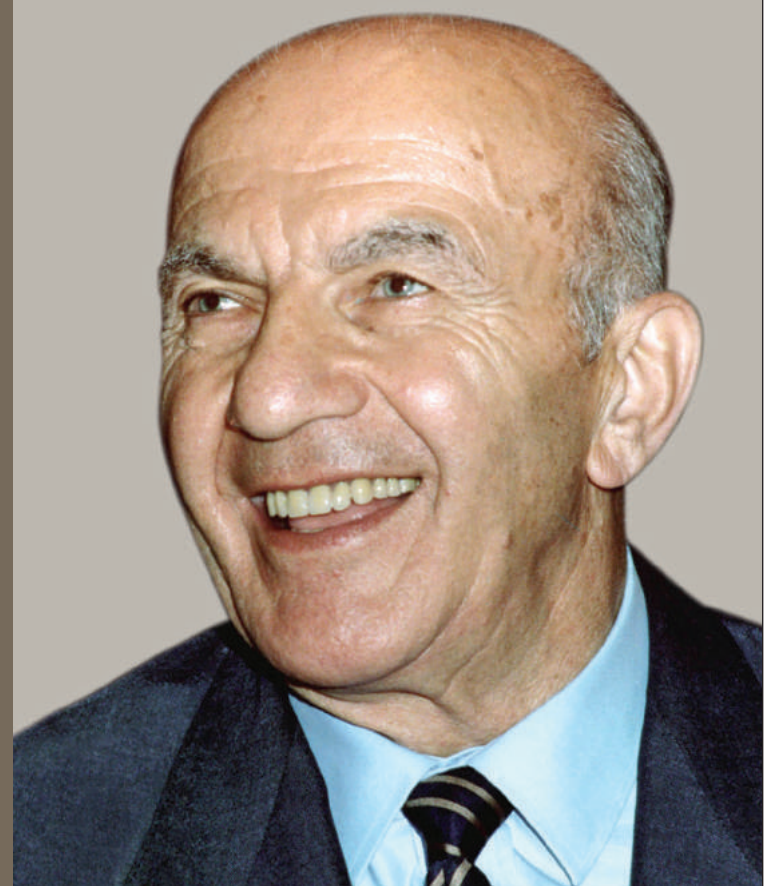
*e così aiutare le categorie deboli  
e sviluppare la cooperazione locale*

**Metti nella Tua**

**dichiarazione dei redditi**

IL CODICE FISCALE della Fondazione:

**90009990392**



*Non ti costa nulla:  
puoi aiutare  
la collettività locale*

*Consegna  
il Codice Fiscale  
della Fondazione  
al C.A.F. o  
al Commercialista  
che cura la tua  
dichiarazione  
dei redditi*

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito  
**[www.fondazioneallefabbriche.it](http://www.fondazioneallefabbriche.it)**

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993  
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384  
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Laghi, 85 [info@fondazioneallefabbriche.it](mailto:info@fondazioneallefabbriche.it)

PROGETTI

# Un nuovo mulino per i Grani Antichi della cooperativa Valmarecchia Bio Natura

La realtà nata nel 2018 per riscoprire e recuperare cereali andati perduti e valorizzare il territorio cresce e, solo lo scorso anno, ha coltivato 300 ettari di terreni

Si chiama Valmarecchia Bio Natura la cooperativa agricola costituita nel 2018 dalla volontà di cinque imprenditori agricoli dell'alta Valmarecchia che hanno creduto fortemente in un progetto di riscoperta e recupero dei grani antichi del territorio. La cooperativa, che lo scorso gennaio ha inaugurato un proprio mulino dove realizzare lo stoccaggio, pulitura e molitura dei cereali, in seguito a un lavoro di ricerca, ha già iniziato a coltivare e lavorare tre varietà di grano: il Rieti, il Mentana e il Verna Terminillo.

Oltre a questi, Pieralberto Marzocchi, professore e presidente della cooperativa, ha riscoperto nel territorio della Valmarecchia altre otto varietà di grano che, in futuro, potrebbero cominciare ad essere coltivate: Grano del Miracolo, Saragolla, Gentilrosso, Frassineto, Inallettabile, Ardito e Farro Spelta.

Il grande obiettivo della cooperativa agricola, che prende il nome di Progetto Grani Antichi, oltre alla coltivazione, prevede il completamento della filiera con la suc-

.....  
**La cooperativa coltiva e lavora tre varietà di grani recuperati su 300 ettari di terreni in Valmarecchia: il Rieti, il Mentana e il Verna Terminillo**  
 .....

cessiva trasformazione del grano in farina, la produzione di pasta secca e prodotti da forno e, infine, il confezionamento, l'etichettatura e la commercializzazione. Da qui, appunto, l'inaugurazione del mulino in località Camparone a Ponte Messa di Pennabilli: "Il progetto Grani Antichi nasce a tutela della biodiversità del territorio e del suo valore storico - ha spiegato il presidente Pieralberto Marzocchi nella giornata di inaugurazione del mulino -. È un progetto importante sia per lo sviluppo agricolo della zona, sia per la qualità del prodotto finale otte-



nuto: una farina biologica, macinata a pietra che mantiene molto di più le proprietà nutrizionali. Allo stesso tempo è una farina più leggera e digeribile in virtù della

diversa composizione del glutine che la rendono molto digeribile. Infine sono incredibili il profumo e il sapore che questi grani antichi riescono a conferire alla farina". Nel 2019, a solo un anno dalla nascita della cooperativa, sono stati seminati nell'alta Valmarecchia 300 ettari di terreni per un totale di circa mille quintali di grani antichi. L'obiettivo però è quello di crescere ancora raggiungendo, nel prossimo triennio, i 4mila quintali.

L'interesse non manca e, già oggi, le farine prodotte dalla cooperativa Valmarecchia Bio Natura sono acquistate da 50 clienti sparsi sulla dorsale adriatica e sono utilizzate dalla Comunità di San Patrignano per la produzione di piadine e "grissinotti" che, a partire dal mese di febbraio, grazie all'esclusiva di Cooperativa Alleanza 3.0, saranno disponibili nei

12 negozi a marchio Coop del riminese e in altri 23 punti vendita della cooperativa in Emilia-Romagna. "Per San Patrignano è motivo d'orgoglio riuscire a valorizzare ancora una volta il territorio e le sue materie prime - spiega Roberto Bezzi, presidente della cooperativa agricola di San Patrignano - Per i nostri ragazzi, che prima di entrare in comunità vivevano ai margini della società, è stata una grande soddisfazione recitare un ruolo da protagonisti in questa nuova avventura. Ci auguriamo che questi nuovi prodotti possano trovare il gradimento da parte dei clienti finali". Di grande valore, infine, l'impegno della cooperativa per la valorizzazione agricola e turistica della Valmarecchia, una vallata decentrata ad alto rischio di spopolamento.

Mabel Altini



In alto le farine della cooperativa Valmarecchia Bio Natura esposte il giorno dell'inaugurazione del nuovo mulino in località Camparone a Ponte Massa di Pennabilli. Sotto le farine a marchio Grani Antichi (a sinistra) e i Grissinotti e le piadine realizzate dalla Comunità di San Patrignano

## Bottega dei Servizi

**solco**

AGCM  
AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA  
E DEL MERCATO

RATING DI LEGALITÀ

★ ★

**La Bottega dei Servizi  
ti semplifica la vita!**

qualità  
professionalità  
legalità

**Badanti, prestazioni sanitarie  
e pasti a domicilio,  
pulizie, giardinaggio...**

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it  
 Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

## SOLCO

Grande festa nel mese di gennaio nelle strutture gestite dal consorzio Solco tramite la cooperativa Asscor. Il signor Arvedo Borsari, residente alla Cra Garibaldi di Ravenna, e la signora Teresa Assirelli, residente alla Cra Giovannardi e Vecchi di Fusignano hanno festeggiato, rispettivamente, l'importante traguardo dei 100 e 101 anni. A Ravenna si è svolta una festa con balli e canti del duo musicale Renato e Orazio insieme ai familiari di Arvedo e agli ospiti e amici della Casa residenza Garibaldi mentre a Fusignano, per i 101 anni di Teresa, i festeggiamenti sono stati coronati dai balli e canti della Marina Band e la partecipazione del Sindaco di Fusignano oltre, ovviamente, ai familiari e agli amici della festeggiata.

## Buon compleanno al signor Arvedo e alla signora Teresa che hanno festeggiato, rispettivamente, 100 e 101 anni



## PROGETTI

### Cooperativa Cemi: la BigOrchestra si prepara al grande concerto 2020



Sarà la città di Cesena ad ospitare l'evento 2020 della BigOrchestra, la formazione composta dai giovani musicisti provenienti dalle scuole di musica dei territori di Rimini, Forlì-Cesena e Bologna. Il progetto della BigOrchestra, lanciato dalla cooperativa Cemi di Rimini (capogruppo) in raggruppamento temporaneo di impresa con la cooperativa Cemi di Bologna e l'associazione Saccomatto di Cesena, nasce nell'ambito del bando della regione Emilia-Romagna in applicazione delle "Norme per lo sviluppo del settore musicale" per diffondere la cultura musicale e l'educazione all'ascolto at-

traverso il confronto tra scuole e insegnanti. Lo scorso anno l'orchestra, che ha messo insieme circa 300 allievi dai 6 ai 18 anni, si è esibita nell'ambito della Sagra Malatestiana di Rimini con la collaborazione del maestro Paolo Marzocchi che ha rinnovato la sua disponibilità anche per l'anno in corso. Come nel 2019 la preparazione dei musicisti sarà seguita, nella fase iniziale, direttamente dalle singole scuole/insegnanti con degli appuntamenti calendarizzati per prove d'insieme. Per informazioni [cemirimini-bigorchestra@gmail.com](mailto:cemirimini-bigorchestra@gmail.com), [www.facebook.com/RiminiCemi](http://www.facebook.com/RiminiCemi).

## SOLIDARIETÀ

### Clai rinnova il sostegno all'associazione Insieme a te

Anche quest'anno la cooperativa Clai ha rinnovato il suo sostegno all'associazione Insieme a te di Faenza. I soci allevatori e dipendenti della Cooperativa di Imola hanno infatti deciso di donare l'intero incasso della "Tombola della Befana" all'associazione di Faenza che aiuta i malati di Sla e le persone con gravi disabilità, realizzando progetti concreti necessari a migliorare la qualità



Nella foto al centro la presidente di Insieme a te Debora Donati. Con lei Giovanni Bettini, presidente di Clai (a sinistra) e Pietro D'Angeli direttore di Clai (a destra)

della loro vita. "Siamo orgogliosi che Clai abbia scelto di donare alla nostra realtà, per il secondo anno consecutivo, il ricavato dalla Tombola della Befana perché questo significa che credono in noi e nel nostro progetto - dichiara Debora Donati, presidente dell'Associazione Insieme a te -. Clai non si limita a sostenere i nostri progetti, ma li vive in prima persona: quest'estate una delegazione di lavoratori Clai è venuta a farci visita presso la nostra struttura attrezzata situata a Punta Marina che offre un accesso al mare sicuro e gratuito per persone con disabilità, anche gravi, come i malati di Sla. Un gesto bellissimo, perché la loro vicinanza per noi e per le persone che frequentano la nostra associazione significa molto: le famiglie con persone disabili vivono situazioni molto pesanti e finiscono spesso con l'isolarsi. Il nostro progetto vuole invece dare la possibilità a queste persone di regalarsi un periodo di vacanza in una struttura attrezzata e sicura, di socializzare, divertirsi e non pensare alle difficoltà".



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / [info@amorinoimpianti.it](mailto:info@amorinoimpianti.it)



**Centro servizi per l'agricoltura**

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione  
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto  
Conferimento cereali - Servizio macchine



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

# “Starinsieme” per la tavola, la festa e la comunità

Il 23 e 25 febbraio a Granarolo Faentino il Carnevale raddoppia

Chiunque sia stato bambino qualche decennio fa e volesse oggi prendersi la briga di controllare quante feste di Carnevale, nella pur tradizionalissima Romagna, si svolgano il Martedì Grasso, noterebbe subito che quella di Granarolo Faentino è praticamente l'unica in provincia di Ravenna a mantenere la doppia festa mascherata: la domenica di Carnevale e il Martedì Grasso, appunto. Da 67 anni i coriandoli, i carri allegorici, le maschere, le stelle filanti e leccornie carnevalesche non mancano mai a Granarolo e quest'anno torneranno ad animare il centro della frazione faentina il 23 e il 25 febbraio, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione Starinsieme e dell'oratorio San Giovanni Bosco. È sempre vivo l'entusiasmo che accompagna

la costruzione dei carri di cartapesta; un lavoro di qualità, portato avanti con riserbo nei mesi invernali che precedono il Carnevale, per svelare poi le sue magie colorate di fronte agli occhi meravigliati dei bambini e di chi bambino vuole restarlo il più a lungo possibile.

“Tradizione” a Granarolo vuol dire dare il giusto risalto al momento della festa, che allenta le tensioni e avvicina le persone, ma anche traghettare il passato nel presente. E così, l'associazione Starinsieme, che conta circa 220 volontari (cifra di tutto rispetto in un territorio relativamente piccolo), da 37 anni organizza anche, in pieno novembre, la Festa paesana di Ambiente e Caccia, che ha nella gastronomia il suo punto di forza, con il fulcro nella struttura riscaldata di piazza Martiri di Felisio (dove prestano servizio ogni sera un'ottantina di volontari di ogni

età), oltre alle prelibatezze del Ristorantino del Buongustaio (al circolo Anspi) e del Ristorantino Romagnolo (al circolo Arci). Spiegato quindi il riferimento alla “caccia”, quello all'“ambiente” viene dallo storico coinvolgimento di Bruno Montesi, guardia ecologica volontaria che contribuì all'avvio della piantumazione degli alberi sul canale Naviglio, per la nascita del percorso verde con pista ciclabile che abbellisce Granarolo e ha un impatto positivo sulla sicurezza dei ciclisti. Ciclisti che, insieme ai pallavolisti e ai giovanissimi calciatori, sono coinvolti da una festa che ha un'importante sezione dedicata allo sport, con il momento culminante della riunione di boxe, che riempie il palazzetto e che l'anno scorso ha ospitato 11 incontri. L'evento è in memoria di Bruno Ravaglia, boxeur granarolese sempre attivo per il sociale

“La domanda non è ‘perché fare il volontario’, ma ‘perché non

farlo”. Con questo spirito il presidente Juri Montecchian guida l'associazione Starinsieme, che propone ogni anno in novembre anche un pranzo della solidarietà, con 250 persone delle cooperative sociali della Romagna Faentina, e allestisce esposizioni frutto dei laboratori scolastici, per legare insieme tutte le anime del territorio.

L'associazione non ha scopo di lucro e destina i proventi in favore di iniziative benefiche, alle scuole del quartiere, ai gruppi sportivi e a diverse manifestazioni culturali e non. In particolare modo si punta a valorizzare la ricchezza umana e culturale della comunità e a promuovere il rispetto per le tradizioni popolari.



## Una trentina di lavori per il progetto Scuola di Feste e Sagre

Sono anche quest'anno una trentina gli elaborati pervenuti dagli istituti scolastici del territorio faentino e ravennate per il progetto “Feste e Sagre per la scuola”. Dedicata quest'anno al tema “Istruzione = Integrazione? Quale cambiamento ha portato nell'istruzione, nell'alimentazione e nella cultura l'arrivo di nuovi... ‘vicini di casa’?”, l'iniziativa prevede lo sviluppo di elaborati grafico-artistici da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia, materne, di primo e secondo grado dei comuni in cui operano le associazioni del Comitato, che da quattro anni si autotassano per raccogliere un fondo - integrato coi proventi dello smaltimento degli oli esausti delle feste - che viene utilizzato per acquistare materiali di consumo scolastico quotidiano, coi quali verranno premiati gli Istituti e i partecipanti. La premiazione si terrà sabato 28 marzo alla Casa Maria di Nazareth di Errano, alle 16.30.



**RAFAR**  
SAC. COOP.  
MULTISERVICE

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali  
Logistica integrata  
Traslochi e depositi  
Manutenzione aree verdi

[www.rafar.it](http://www.rafar.it)

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email [operativorafar@cielat.ra.it](mailto:operativorafar@cielat.ra.it)

## ROMAGNA

# Vip storici di casa nostra

Avendo a che fare con clienti stranieri, magari arrivati in Romagna per affari o semplicemente di passaggio tra Venezia e Firenze, è capitato spesso di dovermi arrampicare sugli specchi per fare capire quanto la nostra terra sia culturalmente ricca al pari delle regioni limitrofe. Tante volte ho invidiato i colleghi che, al solo nome di Marco Polo, Michelangelo, Brunelleschi, Botticelli, Casanova o Verdi riescono a catalizzare l'attenzione delle menti più avulse dal contesto storico-artistico. Così, mi sono messa a caccia di grandi nomi, quelli che al solo pronunciarli fanno spalancare la bocca e annuire col capo, e il mio lavoro si è nettamente semplificato.

Chi non conosce Annibale, l'acerrimo nemico dei Romani che attraversò le Alpi con 100mila uomini e ben 37 elefanti africani? Ebbene, se ebbe la meglio sul Trebbia, durante la seconda guerra punica nel 218 a.C., nulla poté di fronte all'audacia di Faventia, che ancora ricorda il condottiero cartaginese con una giostra a lui dedicata che si tiene ogni anno, il celebre Palio del Niballo. E a riprova del passaggio dei pachidermi da casa nostra, resta lo stemma dei signori di Rimini, i Malatesta, i quali, credendosi discendenti diretti di Asdrubale, amavano paragonarsi agli elefanti portati nella pianura padana dal fratello. I faentini devono essere veramente tosti se perfino l'imperatore Federico II, conosciuto come stupor mundi, nel 1240 ebbe vita talmente dura sotto le mura di Faenza, che dovette concedere svariati privilegi ai suoi mercenari, Uri, Schweiz e Unterwalden che, appena 51 anni dopo, forti delle promesse di libertà indicate nella 'Lettera di Faenza' fonderanno la confederazione svizzera. Altrettanto tosti lo saranno nel 1500 di fronte alle truppe del duca di Valentino, al secolo Cesare Borgia che, una volta occupata la Romagna, la farà setacciare palmo a palmo da un bizzarro personaggio che andava disegnando e appuntando ogni cosa su di un minuscolo taccuino, dal modo di appendere i grappoli d'uva per farli essiccare alla maniera di comunicare tra loro dei pastori dell'Appennino romagnolo attraverso le "concaività". Era nientemeno che Leonardo da Vinci, il genio del Rinascimento. In quanto a stranezza, nessuno forse potrà competere con Lord George Byron, il "cavalier servente" di Teresa Guiccioli, moglie del conte ravennate Alessandro Guiccioli, il quale nel 1819 porta a Ravenna sette domestici scesi con lui dalla Gran Bretagna, alcuni gatti, un corvo zoppo, un falco e anche delle scimmie, che tiene al piano terra di casa Guiccioli, perché al piano nobile "soffrono il freddo". L'esule inglese, infatti, ci descrive "un umido



tremendo che ristagna" in una città pericolosa, perché è facile imbattersi in una sparatoria per motivi politici o essere pugnalati per qualche denaro; anche gli alcolici sono scendenti: "a Ravenna chiamano cognac quello che è solo vino mescolato ad altre sostanze colorate, perciò ho preparato io una miscela di distillati che ora mi accingo a tracannare". Scriverà nel suo diario: "preferisco star solo che in compagnia" eppure intesse una tresca amorosa lunga tre anni con l'amata Teresa, con la quale scambierà ciocche di capelli, brandelli di pelle e altri oggetti che rivelano un feticismo a dir poco stravagante. Chi era dunque Byron? Poeta rivoluzionario o eccentrico mascalzone? Probabilmente entrambe le cose. Due targhe menzionano Lord Byron in terra di Romagna e ne rivelano bene questa duplice natura: una in piazza San Francesco a Ravenna, che ne ricorda il patriottismo e l'amore per la libertà, l'altra a Bagnacavallo, presso il convento di S. Giovanni Battista, dove morì di stenti la figlioletta Allegra il 20 aprile 1822, letteralmente abbandonata dal padre e visitata appena dallo zio, nientemeno che il poeta britannico romantico Percy B. Shelley.

Fervente rivoluzionario di Romagna, fu anche "Vivazza", il padre del grande compositore Gioacchino Rossini che, nel 1802, apprende i primi rudimenti di musica nella città d'origine presso i fratelli Malerbi di Lugo. Il suo celebre detto Mangiare, amare, cantare e digerire sono i quattro atti di quell'opera comica che è la vita, gli è valso l'appellativo di "Cignale di Lugo".

Un altro straniero, stavolta però meno aitante, un austriaco corpulento e ipocondriaco, nel dicembre 1903 spedisce alla madre e alle sorelle una cartolina in cui scrive: "A Ravenna vi sono molte opere modeste ma i mosaici sono di incredibile splendore". Gustav Klimt era un uomo di poche parole ma, folgorato

dalla luce dell'oro dei mosaici, fece ritorno a Ravenna ben due volte, lasciando l'amatissima Vienna dove, di rientro, inizierà il celebre "Periodo d'oro". Molti anni dopo, quella stessa luce avrebbe suggerito a Cole Porter, in viaggio di nozze a Ravenna, la celebre melodia di "Night & Day", un brano composto nel 1932 per la commedia musicale Gay Divorce. Il celebre compositore statunitense, omosessuale dichiarato, fu però sempre devoto e affezionato alla ricca e affascinante moglie Linda Lee Thomas, a cui non nascose mai i suoi flirt (famoso quello col ballerino russo Boris Kochno), ma anzi ci teneva che lei

conoscesse i suoi amanti e trascorresse del tempo con loro. Anche lo psichiatra e psicoanalista Carl Gustav Jung tornerà a Ravenna due volte e, nel corso della sua seconda visita nel 1934, avrà le allucinazioni all'interno del Battistero Neoniano. Gli stessi mosaici avevano stregato l'architetto svizzero Charles-Edouard Jeanneret-Gris, detto Le Corbusier il quale, nel 1907, se ne andava in giro per le strade dissestate di Ravenna che 'puzzavano di vino dopo la vendemmia' a riprodurre con acquerelli e tempere i più celebri soggetti dei mosaici bizantini. Di Ravenna ricorda i lauti pasti, per pochi spiccioli, che consumava ogni sera al Leon d'Oro rigorosamente con l'amato gatto sulle ginocchia.

Non si potrebbe terminare meglio questa carrellata di celebrità, citando la star romagnola per eccellenza: il grande regista poetico e visionario Federico Fellini, nato a Rimini proprio cent'anni fa, il 20 gennaio 1920. Premiato con cinque premi Oscar, nel 1957 per La strada (1954), nel 1958 per Le notti di Cabiria (1957), nel 1964 per 8 1/2 (1963), nel 1976 per Amarcord (1973) e nel 1993 con un Oscar alla carriera, questo "genio immortale" ha regalato alla lingua italiana e al mondo intero espressioni come "dolce vita", "vitelloni", "paparazzi" e sdoganando il dialetto romagnolo col suo "Amarcord" Fellini, dunque, come Dante Alighieri, innovatore linguistico e profeta visionario, inscindibilmente legato alla nostra terra.

Verrebbe proprio da dire che tutte le strade portano in Romagna.

Silvia Togni

## L'angolo del dialetto

Alzi la mano chi ha detto (o almeno è stato tentato di dire) io *cucisco*, io *mentisco*, io mi *pentisco* e simili. Sono convinto che soprattutto fra le vecchie generazioni molti l'avranno fatto o si saranno corretti solamente all'ultimo momento.

Il suffisso -isc- è un ampliamento del tema (o radice) dei verbi della coniugazione in -ire. In teoria questo suffisso -isc- dovrebbe avere valore incoativo (dal latino *inchoare* "incominciare") vale a dire che andrebbe applicato a quei verbi che si prestano ad indicare l'inizio di un'azione. In italiano io inghiottisco (rispetto ad io inghiotto) varrebbe propriamente "io comincio ad inghiottire". In realtà questa differenza non è assolutamente più sentita e le due forme sono usate indifferentemente con il medesimo significato.

Ad -isco (che compare in tutte le per-

sone del presente indicativo, escluse la I e la II plurali) corrisponde in romagnolo -es: a *fines* "finisco", tu *fines* "finisci", e' *fines* "finisce", i *fines* "finiscono". In dialetto succede che la presenza del suffisso -es-isco sia più frequente che in italiano, per cui trasportando direttamente la forma dialettale nella lingua nazionale può capitare che nascano "mostri" come quelli citati all'inizio: a *arves* "apro" diventa \**aprisco* o \**arvisco*; a *ciumpes* "compio" \**compischo*; a *sarves* "servo" \**servisco*; a *cuses* "cucio" \**cucisco*; a *mpintes* "mi pento" \**mi pentisco* ecc. Per quanto riguarda mento / mentisco c'è da dire che la forma in -isco era normale in italiano almeno fino a 60/70 anni fa: in vecchi film dei primi anni dell'ultimo dopoguerra può capitare di ascoltare frasi del tipo "Vile, tu mentisci, sapendo di mentire!"

a cura di Gilberto Casadio

**in piazza**  
mensile di confcooperative



twitter.com/inpiazza\_news



www.inpiazzanews.it



www.facebook.it/inpiazzanews

ARTE

## Due grandi artisti protagonisti a Rimini e Faenza: Federico Fellini e Pablo Picasso

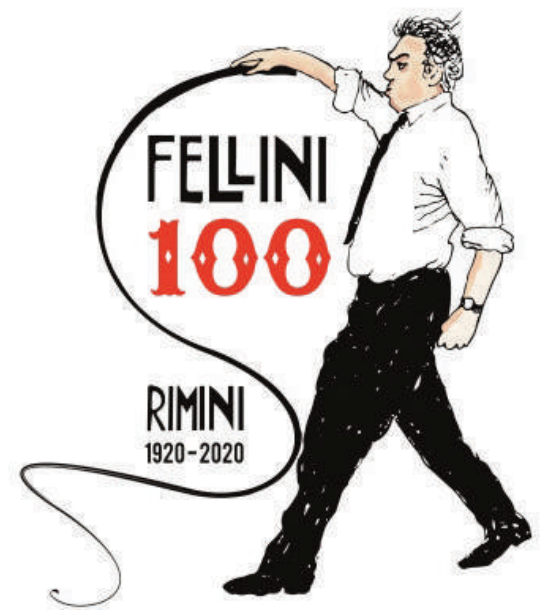
Rimini alza il sipario sulle celebrazioni per il centenario del maestro del cinema Federico Fellini inaugurando a Castel Sismondo una grande mostra dal titolo "Fellini 100. Genio immortale", visitabile fino al 15 marzo. Un artista che attraverso il cinema è riuscito a inventare un mondo intero, creando un immaginario capace non solo di raccontare la propria generazione ma anche di entrare in contatto con quelle successive. Grazie al suo sguardo unico e inconfondibile, l'Italia è diventata il paese della "dolce vita". L'esposizione ruota attorno a tre nuclei di contenuti, nella cornice di un allestimento scenografico innovativo: il primo racconta la storia d'Italia a partire dagli anni Venti-Trenta per passare poi al dopoguerra e finire agli anni Ottanta attraverso l'immaginario dei film di Fellini; il secondo nucleo è dedicato al racconto dei compagni di viaggio del regista, reali, immaginari, collaboratori e no. Infine il terzo nucleo sarà dedicato alla presentazione del progetto permanente del Museo internazionale Federico Fellini. La mostra rappresenta un'occasione per riportare in primo piano memorie, emozioni, fotogrammi, scene e suggestioni provenienti da quel mondo straordinario capace di dirci tutta la verità su noi stessi con l'irresistibile fascino universale del sogno. Orari: mar-dom 10-23.

"Picasso, la sfida della ceramica" è il titolo della mostra visibile fino al 13 aprile al Museo Internazionale delle Ce-

ramiche di Faenza, composta da 50 pezzi unici provenienti dalle collezioni del Musée National Picasso-Paris. Un repertorio di inestimabile valore che affronta tutto il percorso creativo dell'artista spagnolo nei confronti dell'argilla, mettendo in evidenza le tecniche usate e i modelli che ne influenzarono il linguaggio: dagli esempi di scultura classica ai bucheri etruschi, dalla ceramica tradizionale spagnola al graffito italiano quattrocentesco. Poste in dialogo con i pezzi storici del museo, le opere di Picasso si esaltano nei giochi di corrispondenze con il passato, evidenziando la verve sperimentale del genio, sempre in bilico tra studio della storia e pulsioni avanguardiste. Una sezione speciale è dedicata al rapporto tra Picasso e Faenza, per mezzo di una serie di piatti e vasi donati dall'artista spagnolo al Mic negli anni Cinquanta, a seguito dei bombardamenti che distrussero una parte del museo durante la Seconda Guerra Mondiale, oltre a documenti e fotografie appartenenti all'archivio storico del Mic. Orari: mar-ven 10-16. Sab, dom e festivi 10-17.30.

a cura di Manuela Cavina

In alto il logo scelto per celebrare i 100 anni di Federico Fellini. A destra Pablo Picasso, vassoio con colomba



LIBRO DEL MESE

## Mezza luce mezzo buio, quasi adulti

"Mezza luce mezzo buio, quasi adulti" (TerraRossa edizioni) è il titolo del primo romanzo del romagnolo Carlo Bertocchi, un libro che racconta in maniera coinvolgente di quell'età di passaggio che è l'adolescenza: il primo amore, la ricerca di se stessi e la voglia di essere felici, la necessità di ridere, ma allo stesso tempo di dimostrare di esser adulti pur sapendo che ancora non è il momento. Questo romanzo ci catapulta, già dal titolo, in quella età della vita in cui ogni cosa appare avventurosa, in cui tra riti di passaggio e dinamiche umane che sembrano quasi tribali, infanzia, adolescenza e età adulta si mescolano in una confusione emozionante e irripetibile. Siamo in un paesino della Romagna, al culmine dell'estate del 1989 e Bert è il protagonista di questa storia. Per lui e la sua banda di coetanei è l'ultima estate prima delle superiori, quando scoprono che nei campi delle loro scorribande si nasconde un omicida. Provano anche a cercarlo, nel loro girova-



gare tra i campi di grano, luogo preferito per regolare i conti con il gruppo rivale, fino a quando un incontro improvviso innesca una serie vicissitudini che chiama anche a scelte irragionevoli, tipicamente adolescenziali. Nel mezzo di questi eventi ognuno si formerà caratterialmente e comprenderà che quella estate - che segnerà il passaggio tra qualcosa che sta per finire per sempre e qualcosa che sta per iniziare - sarà più che speciale. Una lettura del mondo vista dagli occhi di ragazzini non ancora contaminati da una vita che tende a trasformare la prudenza in calcolo, la dubbiosa curiosità in profonda certezza. Bertocchi utilizza l'ironia per descrivere situazioni grottesche, ma con un velo di malinconia, rendendo questo libro un mosaico di emozioni che coinvolge inevitabilmente il lettore. È infatti impossibile non sentirsi almeno un po' Bert, il ragazzo di cui tutti abbiamo vestito i panni.

a cura di Manuela Cavina

in piazza  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 www.inpiazza.it / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazzanews.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaNews / **Twitter:** @InPiazza\_News / **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it-0546.26084. Titolare del Trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop via G. Galilei 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

Più siamo più risparmi'amo

Cooperutenti è un gruppo di acquisto cooperativo per la fornitura di luce e gas

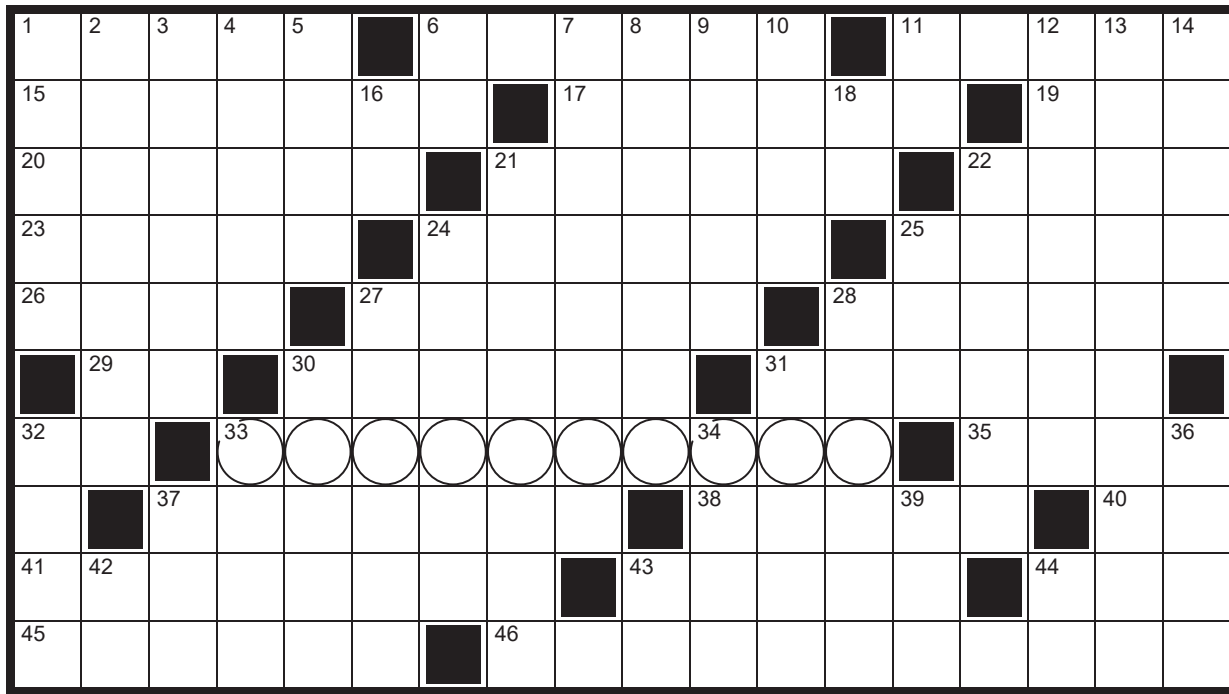
- Bollette più basse sempre non solo il primo anno
- Energia elettrica 100% green certificata
- Assistenza gratuita sempre anche per valutare le tue bollette

TI ASPETTIAMO IN COOPERUTENTI!

CON  
Società Emiliano-Romagnola di Utenti

RAVENNA via Cassino, 79/c - T. 0544.402241  
FAENZA via G. Galilei, 2 - T. 342.6452315  
RIMINI via Caduti di Marzabotto, 38 - T. 328.2081297  
info@cooperutenti.it - www.cooperutenti.it

## CRUCIVERBA



\*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

## La Romagna dei poeti

## Rubrica a cura di Bastiano

Come abbiamo scritto nella puntata precedente, il romagnolo, povero com'è di sinonimi e di astratti, teoricamente mal dovrebbe prestarsi ad esprimere sentimenti o concetti poetici. Niente di più falso. A partire dalla metà del secolo scorso si sono affacciati, sulla scena nazionale e non solo, poeti dialettali romagnoli di grande valore che hanno innovato la poesia dei decenni precedenti trattando temi di grande valore umano e sociale. Tutto ciò senza volere assolutamente svilire la produzione apparsa fra la fine dell'800 e gli anni a ridosso della Seconda guerra mondiale.

La volta scorsa abbiamo presentato una composizione di Raffaello Baldini. In questo numero diamo spazio ad

un altro grande santarcangiolese di cui nel prossimo mese si celebreranno i 100 anni dalla nascita: Tonino Guerra. All'anagrafe Antonio (1920- 2012), Guerra è stato poeta, scrittore, sceneggiatore per registi come Antonioni, Fellini, Angelopoulos, Tarkovskij, De Sica... Qui proponiamo una delle sue poesie più celebri "I bu", comparsa in prima edizione nella raccolta La sciupatèda, Faenza, Flli Lega, 1950, poi (con un piccolo, ma significativo, aggiornamento) nella raccolta: I bu. Poesie romagnole, Milano, Rizzoli, 1972.

I versi tratteggiano con semplici pennellate l'inesorabile passaggio dal mondo della vecchia civiltà contadina a quello moderno.

## I bu

Andè a di acsè mi bu ch'i vaga véa,  
che quèl chi à fat i à fatt,  
che adèss u s'èra préima se tratòur.  
E' pianz e' còr ma tòtt, ènca mu mè,  
avdài ch'i à lavurè dal mièri d'an  
e adèss i à d'andè véa a tèsta basa  
dri ma la córda lòngha de' mazèl.\*

I Buoi. Andate a dire ai buoi che vadano via / che quello che hanno fatto hanno fatto, / che adesso si ara prima col trattore. / Piange il cuore a tutti, anche a me, / vedere che hanno lavorato delle migliaia d'anni / e adesso devono andare via a testa bassa / dietro la corda lunga del macello.

\* Questa la versione pubblicata nel 1972. Quella del 1950, al posto del terzo verso, aveva questo distico:

ch'i vaga in do che i sórg  
i s magna i bastimént a vaila

che vadano dove i topi / si mangiano i bastimenti a vela.

Chiave: *Il nuovo spettacolo di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari per Ravenna Teatro*

**ORIZZONTALI** 1. Premio per cineasti francesi 6. Capitale del Massachusetts 11. Liquore digestivo 15. Il nome di Vespucci 17. Il testo sacro dell'Islam 19. La Scientifica dei Carabinieri 20. Gare in mare 21. Scendono dal vulcano 22. Spicciolo di dollaro 23. Incolleriti 24. Il gusto dei cibi 25. Teste pensanti 26. La Repubblica d'Irlanda 27. Stati angosciosi 28. Sbagliare o vagare 29. Ambrata bevanda 30. Il capo del "restaurant" 31. Si dice al telefono 32. I confini del Togo 33. Chiave 35. La belva "ridens" 37. Unioni societarie 38. Le cura il parroco 40. Il Capone gangster 41. Lo sono le prugne immature 43. Un simbolo cristiano 44. Il decimo mese (abbr.) 45. Favolosi, leggendari 46. La scienza degli uccelli

**VERTICALI** 1. Distrugge i denti 2. Insigne, illustre 3. Verbo del falegname 4. Solcate dal vomere 5. Sacre funzioni 6. La diva Derek 7. Trovati inaspettatamente 8. Grande astronomo dell'antichità 9. Li rispetta il puntuale 10. Venute al mondo 11. Iniziali della Oxa 12. Finite in secca 13. Storditi per il forte rumore 14. Particole consacrate 16. Degenti senza denti 18. Coda di balene 21. Carlo, patriota milanese 22. Prede per i sub 24. Ora si chiama Ho Chi Minh 25. La Omaggio dello schermo (iniz.) 27. Capitale sulla Senna 28. Più che valoroso 30. Una è la disco 31. Un vino anche grigio 32. Circola in molte città 33. Non diluiti 34. Quasi unici 36. Un'"acqua" di Venezia 37. Le iniziali del Tosti di "Marechiare" 39. Il Brooks regista 42. Affermazione all'altare 43. Cuneo 44. In mezzo agli scogli

Le soluzioni del numero precedente

M	A	T	A		P	R	O	S	S	I	M	A	M	E	N	T	E
A	R	A	T	R	O		M	A	D	R	I	D		S	A	A	B
T	I	N	T	O		L	I	N	A	T	E		T	E	S	T	
T	E	T	I		G	O	N	G		A		H	A	N	S	E	L
	T	A			M	E	D	I	U	M		B	A	S	T	A	
A	E				R	O	S	A	D	E	I	V	E	N	T	I	
R					C	A	N	U	T	I		R	A	S	O	I	
A	G	E	N	Z	I	A				D	I	R	S	I		S	O
B	A	R	D	O	T					G	U	A	I	O		L	O
I	G	I	E	N	I	C	O			M	A	N	D	A	R	I	N

## LUNÈRI DI SMÉMBAR

## febbraio

Fino a luna piena continua il brutto tempo che lascerà spazio anche a qualche nevicata. Da luna nuova, venti freddi che però portano un po' di sereno.

\* *Luna buona*: dal 9 al 23.

\* *Si semina*: barbabietole, carote, fave, piselli, spinaci, rucola, lattuga, patate ed erbe (in serra: melanzane, peperoni, pomodori e ravanelli).

Il Sole entra in Pesci il 19 alle 6.01.

L'1 il Sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.21.

Il 15 il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 17.41.

Il 29 la luce del giorno è aumentata di 2.17 ore.

\* tratto da *Lunèri di Smémbar 2020*



La tua casa in mani sicure

0544 453333

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

## Le nostre sedi

## Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

## Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

## Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

## Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098



## MUSICA E SPETTACOLI

### MARTEDÌ 4

**Faenza** Teatro Masini Noi - **Mille volti e una bugia** comico di Andrea Sasdelli / ore 21 / 0546 21306

**Cervia** Teatro Walter Chiari **La Classe** prosa / ore 21 / 0544 975166 (replica il 5)

### MERCOLEDÌ 5

**Rimini** Teatro Galli **La sagra famiglia** comico di Paolo Cevoli / ore 21 / 0541 793811

### VENERDÌ 7

**Bologna** Locomotiv Club **Balthazar** musica / ore 21 / 348 0833345

**Rimini** Teatro Galli **Malatesta** prosa / ore 21 / 0541 793811 (replica l'8 alle ore 10)

### SABATO 8

**Rimini** Teatro degli Atti **Storia di un'amicizia** contemporaneo / ore 21 / 0541 793811

### DOMENICA 9

**Faenza** Teatro Masini **Il Pipistrello** operetta / ore 16 / 0546 21306

### LUNEDÌ 10

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Nel tempo degli dèi** moderno / ore 21 / 0543 26355

**Rimini** Teatro Galli **Esodo** spettacolo di Simone Cisticchi / ore 21 / 0541 793811

### MARTEDÌ 11

**Faenza** Teatro Masini **Fedeli d'Amore** contemporaneo / ore 21 / 0546 21306

**Ravenna** Teatro Alighieri **Massimo Ranieri** musica / ore 21 / 0544 3249244

**Imola** Teatro Ebe Stignani **Dracula** prosa / ore 21 / 0542 602600 (fino al 16. Il 16 alle 15.30)

### MERCOLEDÌ 12

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Sento**

**la terra girare** comico di Teresa Mannino / ore 21 / 0543 26355  
**Cesena** Teatro Bonci **Butterfly** danza / ore 21 / 0547 355959  
**Rimini** Teatro degli Atti **Berlino, cronache del muro** prosa / ore 21.30 / 0541 793811 (replica il 13)

### GIOVEDÌ 13

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Terapiattista** spettacolo di Beppe Grillo / ore 21 / 0543 26355

**Rimini** Rds Stadium **Enricominicio da me** comico di Enrico Brigano / ore 21 / 0541 395698

### VENERDÌ 14

**Cesena** Teatro Bonci **Letters to Bach** musica / ore 21 / 0547 355959

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **The legend of Morricono** musica / ore 21 / 051 372540

### SABATO 15

**Ravenna** Teatro Alighieri **Cenerentola** danza / ore 20.30 / 0544 3249244 (replica il 16 alle 15.30)

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Felicità** tour di Alessandro Siani / ore 21 / 051 372540 (replica il 16 alle 16.30)

### DOMENICA 16

**Cervia** Teatro Walter Chiari **Live @ show** di Luca Ravenna / ore 21 / 0544 975166

### MARTEDÌ 18

**Rimini** Teatro Galli **Se non posso ballare...** prosa / ore 21 / 0541 793811

**Faenza** Teatro Masini **Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show** prosa / ore 21 / 0546 21306 (fino al 20)

### GIOVEDÌ 20

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Le signorine** prosa / ore 21 / 0545 64330

**Ravenna** Teatro Alighieri **Ornella Vanoni** musica / ore 21 / 0544 3249244

**Rimini** Teatro Galli **Il silenzio grande** prosa / ore 21 / 0541 793811 (fino al 22)

### VENERDÌ 21

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **L'ama di domani** moderno di Michele Serra / ore 21 / 0543 26355

**Bologna** Teatro Antoniano **Nada** musica / ore 21 / 051 3940211

### SABATO 22

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Human** di Francesco Tesi "il mentalista" / ore 21 / 0545 64330

### DOMENICA 23

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **L'acqua cheta** operetta / ore 16 / 0543 26355

**Rimini** Teatro Galli **Cantico dei cantici** contemporaneo / ore 21 / 0541 793811

### LUNEDÌ 24

**Rimini** Rds Stadium **Gianni Morandi** musica / ore 21 / 0541 395698

**Ravenna** Teatro Alighieri **I miserabili** prosa / ore 21 / 0544 3249244 (fino al 27)

### MARTEDÌ 25

**Rimini** Teatro Galli **When the rain stops falling** prosa / ore 21 / 0541 793811 (fino al 27)

### SABATO 29

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Rosini Ouvertures** danza contemporanea / ore 21 / 0543 26355

a cura di Manuela Cavina



In alto Massimo Ranieri, in concerto a Ravenna martedì 11 febbraio. Sotto Nada, a Bologna venerdì 21 febbraio

## CONCERTO DEL MESE

### I Negrita suoneranno a Cesena e Bologna

Buone notizie per i fan emiliano-romagnoli dei Negrita che, solo nel mese di febbraio, avranno addirittura due occasioni per ascoltare dal vivo la band toscana. La prima, venerdì 7 febbraio, al Nuovo Teatro Carisport di Cesena e la seconda, domenica 26 febbraio, al Teatro Auditorium Manzoni di Bologna. Entrambe le tappe fanno parte del tour La Teatrale: Reset Celebration, una serie di concerti live lanciati nel 2020 che vedranno il gruppo alternare momenti acustici ed elettrici, con molti estratti da Reset, album campione di vendite che quest'anno festeggia vent'anni e che per l'occasione sarà ristampato (per la prima volta anche in vinile). Reset fu infatti pubblicato nel 1999 a poche settimane dall'uscita di Così è la vita, noto film del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo per il quale i Negrita firmarono l'intera colonna sonora.

Al momento del lancio del tour la band scrive ai fan: "Come vi avevamo annunciato, non ab-



biamo alcuna intenzione di fermare i festeggiamenti. Abbiamo ricaricato le batterie e siamo pronti per ripartire per un tour che, fino ad ora, avete trasformato in uno dei migliori della nostra carriera. Nel frattempo, anche Reset ha compiuto gli anni, quindi perché non approfittarne per rispolverare qualcosa che non suoniamo da un po'? Insomma, aiutateci a cominciare i prossimi venticinque anni come avete fatto fino ad ora!" (I.r.)

# Impresa

**TETTI - LATTONERIA  
COIBENTAZIONI  
TERMOCAPPOTTO  
IMPERMEABILIZZAZIONI  
TINTEGGIATURE INTERNE  
ED ESTERNE**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti  
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA  
tel 0544.415111  
cell 339.2735672

# VISANI

esperienza  
ventennale!

A sèn tót rumagnol!



## L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL COMFORT

Fin dalla nascita della prima sede a Ravenna abbiamo creduto nell'utilizzo quotidiano di moderne tecnologie per offrire un servizio personalizzato completo, avendo cura di ridurre al minimo ogni fastidio e migliorare il comfort per il paziente.

## LE NOSTRE SEDI

### CESENA:

#### Clinica Dentale Santa Teresa

Viale Gaspare Finali, 42 • 47521 • Dir. sanitario Dott. Aroldo Zoli  
Iscritto all'Albo Odontoiatri di Forlì Cesena n. 620

### FAENZA:

#### Clinica Dentale Santa Teresa

Via della Costituzione 28/A • 48018 • Dir. sanitario Dott.ssa Cristiana Manco  
Iscritta all'Albo Odontoiatri di Ravenna n. 383

## I NOSTRI TRAGUARDI

**Un brevetto:** "Metodo per progettare un kit impianto-protetico odontoiatrico";

**95%** degli interventi di implantologia eseguiti con la tecnica computer guidata;

**13390** schede pazienti;

**930** impianti dentali posizionati nel 2019;

**26** dipendenti;

**24** collaboratori

### RAVENNA:

#### Clinica Dentale Santa Teresa

Via A. De Gasperi, 61 • 48121 • Dir. sanitario Dott. Fabio Fusconi  
Iscritto all'Albo Odontoiatri di Ravenna n. 141

#### Laboratorio Dentale Santa Teresa

Via A. De Gasperi, 14 • 48121 • Tel. +39 0544 1950040  
N. Iscr. Reg. Min. San.: ITCA01040287

[clinicadentalesantateresa.it](http://clinicadentalesantateresa.it)    

Numero Verde Gratuito  
**800-557798**



CLINICA DENTALE  
SANTA TERESA



LABORATORIO DENTALE  
SANTA TERESA

PILOT<sup>®</sup>  
**30**  
ADVANCED SURGICAL TECHNOLOGIES